



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Commissione federale di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro CFSL**

CFSL 2023

RELAZIONE ANNUALE

3 | Management
Summary

6 | Panoramica

7 | Commissione

27 | Cantoni

33 | SECO

42 | Suva

59 | Organizzazioni
specializzate

Gentili signore, egregi signori,

Con il 2023 si conclude la legislatura 2020–2023 della CFSL, in cui ha dominato incontrastata la pandemia di COVID-19 con le misure volte a contrastarla. Tuttavia, malgrado questo evento inaspettato, la CFSL è riuscita a portare avanti diversi compiti. In questi ultimi anni, ha accelerato ad esempio il trasferimento dei corsi CFSL all'interno del panorama dell'istruzione formale ed ha attuato diverse misure in ambito MSSL per consolidare le soluzioni interaziendali MSSL. Anche nell'anno in esame sono stati compiuti progressi significativi su questi temi con l'approvazione del regolamento per l'esame professionale superiore di «Esperta ed esperto della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute» (SLPS) da parte della SEFRI e con la certificazione di quattro nuove soluzioni interaziendali MSSL.



È chiaro che i preparativi per il prossimo quadriennio procedevano già a pieno ritmo nel 2023 con l'elezione dei nuovi membri per la nuova legislatura da parte del Consiglio federale, con i quali la CFSL si preparava ad affrontare il prossimo futuro anche in termini di personale. Con questo nuovo inizio vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare sinceramente per il loro impegno i membri che hanno lasciato la CFSL alla fine del periodo.

Sebbene la CFSL e le sue attività siano in continuo cambiamento, ci sono alcuni punti fermi nel programma annuale che contribuiscono costantemente al suo successo. Tra questi sono da annoverare certamente i convegni della CFSL, presentati in questo numero come tema prioritario (pag. 16). La «Giornata CFSL del lavoro e la Giornata dedicata agli organismi responsabili» e «La Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro» sono basate su concetti diversi e hanno finalità diverse. Tuttavia, entrambe, in quanto luoghi di scambio di opinioni e di idee e di networking, contribuiscono in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi strategici della CFSL. Esse favoriscono, infatti, un'esecuzione uniforme ed efficace, contribuiscono all'ulteriore sviluppo del sistema MSSL e assistono le aziende nei loro sforzi per offrire luoghi di lavoro sani e sicuri con materiale informativo sempre aggiornato in materia di prevenzione.

Temi speciali

- Il 12 luglio 2023 la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha approvato il Regolamento per l'esame professionale superiore di «Esperta/Esperto della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS)». Il trasferimento dei corsi CFSL per ingegneri di sicurezza nel panorama ufficiale della formazione avverrà, quindi, come programmato, con i primi esami alla fine di gennaio 2025.
- Il 19 ottobre 2023 si è tenuta al Kursaal di Berna la Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro GSS 2023 dedicata al tema «Salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale».
- Una nuova soluzione settoriale (studi medici e dentistici), una soluzione per gruppi di aziende (Vigier Holding) e due nuove soluzioni modello (SIOP, Gsell Sicherheit GmbH) sono state approvate dalla CFSL.
- Sono state approvate le direttive aggiornate 6510 «Formazione alla manovra di autogrù e gru a torre» e 6511 «Verifica e controllo di autogrù e gru a torre».

47 049

visite aziendali

Indicatori primari

Anche nell'anno in esame le esperte e gli esperti della sicurezza sul lavoro degli organi di esecuzione hanno lavorato su vari fronti, effettuando tra l'altro 47 049 visite aziendali. Nell'anno precedente erano state 48 096. Il numero di visite aziendali svolte dalla Suva (23 624 vs 24 115 nell'anno precedente), dai cantoni (11 756 vs 12 464) e dalla SECO (43 vs 49) è diminuito, mentre è stato registrato un lieve aumento delle visite svolte dalle organizzazioni specializzate (11 626 vs 11 468). Nel 2023, inoltre, le lavoratrici e i lavoratori che si sono sottoposti a visite profilattiche della medicina del lavoro sono stati 41 742 (anno precedente: 38 988).

Risultati finanziari

Il 2023 si è chiuso con entrate pari a CHF 124 292 881 e uscite pari a CHF 128 835 530. Il saldo passivo è accreditato alla riserva di compensazione.

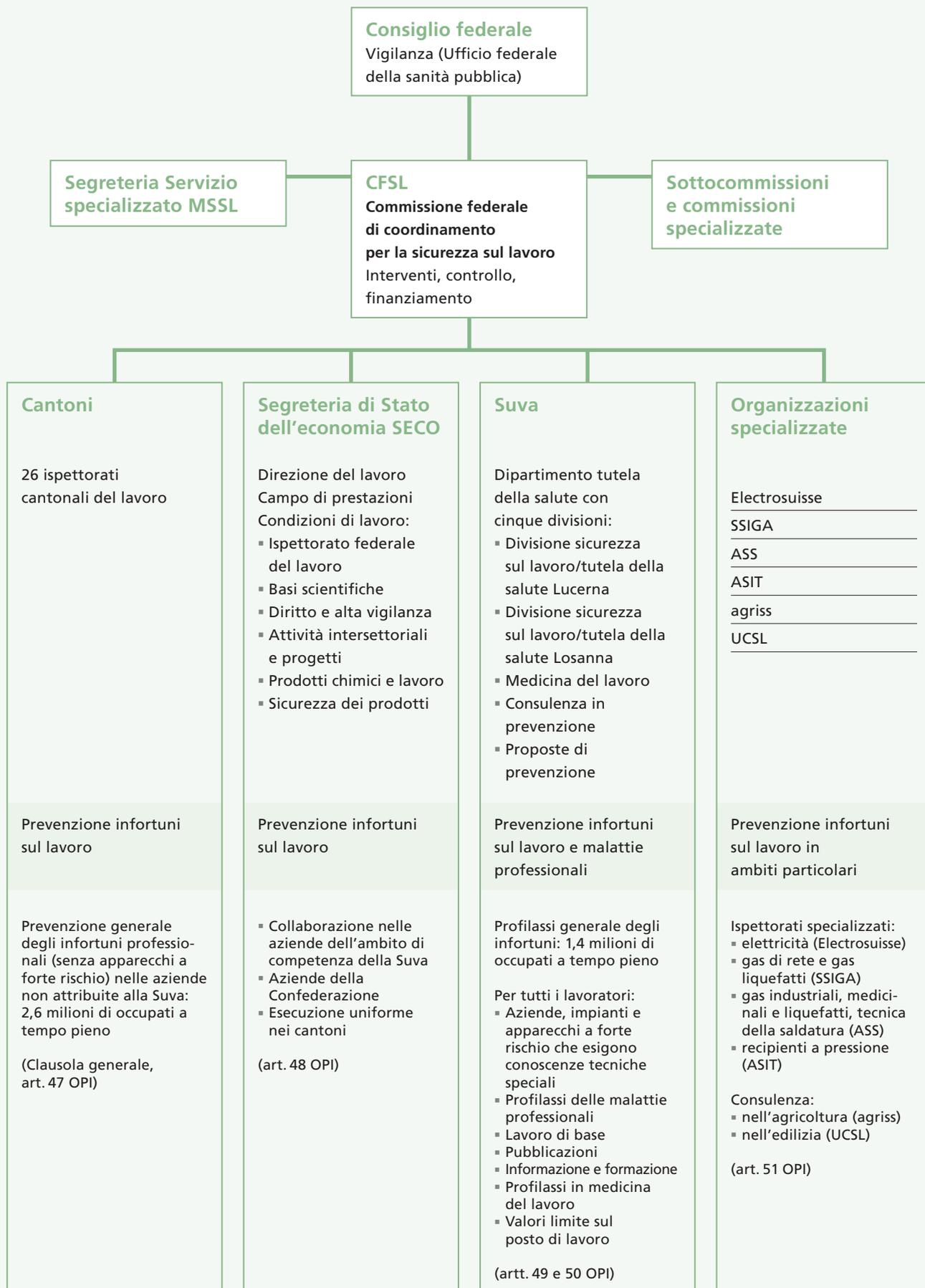
Per quanto riguarda la voce uscite, CHF 121 815 849 sono andati agli organi di esecuzione – a titolo di indennizzo previsto per legge per le attività di esecuzione nell'ambito della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

L'impiego responsabile delle risorse è una priorità assoluta per la CFSL, che coordina gli sforzi di tutte le parti interessate, cercando di trovare soluzioni equilibrate ed efficienti. Il successo della prevenzione è sempre il risultato di un lavoro congiunto. Desidero pertanto ringraziare tutti coloro che si impegnano attivamente nella prevenzione sul posto di lavoro.

Lucerna, marzo 2024



Felix Weber, Presidente
Commissione federale di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro (CFSL)



Commissione

Nell'anno in esame la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) ha tenuto 4 sedute. Sono stati esaminati 68 punti in totale (anno precedente: 70). Le sedute si sono tenute il 21 marzo, il 28 giugno, il 17 ottobre e il 14 dicembre 2023.

Link di approfondimento sui contenuti del capitolo seguente:

- ▶ www.cfsl.ch
- ▶ www.cfsl.ch/comunicazioni
- ▶ www.laboratorio-di-leadership.ch
- ▶ www.guida.cfsl.ch
- ▶ www.cfst-solutionsmsst.ch
- ▶ www.ehi-capo.ch

Competenze e organizzazione

Competenze di merito

La CFSL e i suoi membri perseguono l'obiettivo comune di ridurre gli infortuni e le malattie professionali su tutto il territorio svizzero. La CFSL svolge una funzione di controllo e coordinamento ed è la piattaforma centralizzata per lo scambio di informazioni nel settore della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. La CFSL definisce i temi della prevenzione nel settore, garantisce un'applicazione uniforme delle prescrizioni nelle aziende e supporta gli organi di esecuzione nello svolgimento dei loro compiti. La CFSL coordina tra loro i singoli settori di competenza nella misura in cui il Consiglio federale non abbia emanato disposizioni in merito (art. 85 cpv. 3 Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), art. 52 segg. Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI). La normativa adottata dal Consiglio federale è riportata nella tabella di pag. 6. A fronte della molteplicità dei soggetti coinvolti e dei numerosi compiti, la CFSL garantisce che le risorse disponibili siano impiegate in base a criteri di rischio, sistema, efficienza ed efficacia, riducendo al minimo le eventuali sovrapposizioni.

Membri

L'art. 85 cpv. 2 della LAINF del 20 marzo 1981 prevede una commissione extraparlamentare, costituita da tre rappresentanti degli assicuratori LAINF, da otto rappresentanti degli organi di esecuzione (di cui tre rappresentanti della Suva, due degli organi di esecuzione federali e tre degli organi di esecuzione cantonali della Legge sul lavoro [LL]), da due rappresentanti dei datori di lavoro e due dei lavoratori. Per legge la presidenza spetta alla Suva. Nella sua funzione, la CFSL è una commissione decisionale ai sensi dell'art. 8a dell'Ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA) e dispone di poteri decisionali (cfr. decisione istitutiva del Consiglio federale del 14 dicembre 2018).

Dall'ottobre 2000 interviene alle sedute anche un rappresentante dell'ufficio federale competente – già Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), oggi Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) – in veste di delegato.

Il 22 novembre 2023 il Consiglio federale ha eletto il presidente e i membri della CFSL per il nuovo periodo amministrativo 2024–2027.

Il 14 dicembre 2023 la CFSL ha eletto a sua volta i rappresentanti senza diritto di voto dei membri.

Nell'anno in esame la composizione della CFSL era la seguente:

Presidente			
Felix Weber, lic. oec. HSG	Presidente della Direzione, Suva	Fluhmattstrasse 1	6002 Lucerna
Vicepresidente			
Pascal Richoz, lic. phil.	Capo del campo di prestazioni «Condizioni di lavoro», Direzione del lavoro, SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna

Rappresentanti degli assicuratori			
Irène Hänkli, lic. iur., avvocatessa	Incaricata assicurazione infortuni e indennità giornaliera per malattia, Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA)	Conrad-Ferdinand-Meyer-Strasse 14	8022 Zurigo
Isabel Kohler Muster, lic. iur., avvocatessa	Responsabile del Servizio giuridico, santésuisse	Römerstrasse 20	4502 Soletta
Rappresentanti degli organi di esecuzione (Suva, organi di esecuzione della LL)			
André Meier, dipl. fisico	Responsabile Divisione sicurezza sul lavoro / tutela della salute AL, Suva	Fluhmattstrasse 1	6002 Lucerna
Edith Müller Loretz	Membro della Direzione, capodipartimento Tutela della salute, Suva	Fluhmattstrasse 1	6002 Lucerna
Dott. ssa. med. Anja Zyska Cherix	Medico capo e responsabile della Divisione medicina del lavoro, Suva	Avenue de la Gare 23	1003 Losanna
Corina Müller, lic. iur.	Caposettore Diritto e alta vigilanza, Direzione del lavoro, SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Beat Bachmann (fino al 30.9.2023)	Responsabile Ispettorato del lavoro Canton San Gallo, Ufficio dell'economia e del lavoro	Davidstrasse 35	9001 San Gallo
Guido Fischer, ing. STS	Responsabile Ispettorato del lavoro, Canton Turgovia, Ufficio dell'economia e del lavoro	Bahnhofplatz 65	8510 Frauenfeld
Nicole Hostettler, lic. phil.	Responsabile Ufficio dell'economia e del lavoro, Canton Basilea città	Sandgrubenstrasse 44	4005 Basilea
Rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori			
Kurt Gfeller, lic. rer. pol.	Vicedirettore, Unione svizzera delle arti e mestieri	Schwarztorstrasse 26	3001 Berna
Dott. oec. Simon Wey	Capoeconomista, Unione svizzera degli imprenditori	Hegibachstrasse 47	8022 Zurigo
Dott. iur. Luca Cirigliano	Segretario centrale, Unione sindacale svizzera	Monbijoustrasse 61	3000 Berna 23
Diego Frieden, lic. rer. pol., MSc in Economics	Sost. caposettore Posta / Logistica e segretario centrale transfair (Travail.Suisse)	Hopfenweg 21	3000 Berna 14
Delegata dell'Ufficio federale della sanità pubblica			
Alexandra Molinaro	Responsabile Sezione assicurazione infortunio, prevenzione infortunio e assicurazione militare, Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)	Schwarzenburgstrasse 157	3003 Berna
Rappresentanti senza diritto di voto degli assicuratori			
Daniel Jontofsohn (fino al 31.5.2023)	Capo assicurazione malattia e infortuni, Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA)	Conrad-Ferdinand-Meyer-Strasse 14	8022 Zurigo
Matthias Schenker (dal 17.10.2023)	Capo assicurazione malattia e infortuni, Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA)	Conrad-Ferdinand-Meyer-Strasse 14	8002 Zurigo
Dominik Gresch	Responsabile Assicurazione malattia complementare, Reparto basi fondamentali, santésuisse	Römerstrasse 20	4502 Soletta

Rappresentanti senza diritto di voto degli organi di esecuzione (Suva, organi di esecuzione della LL)			
Olivier Favre	Responsabile Divisione sicurezza sul lavoro/tutela della salute SR, Suva	Avenue de la Gare 23	1001 Losanna
Dott. Martin Gschwind	Esperto scientifico, Stato maggiore Dipartimento tutela della salute, Suva	Fluhmattstrasse 1	6002 Lucerna
Dott.ssa med. Susanna Stöhr	Caposettore Prestazioni medici specialisti, Suva	Fluhmattstrasse 1	6002 Lucerna
Marc Arial	Caposettore Basi scientifiche, Direzione del lavoro, SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Christophe Iseli	Caposettore Ispettorato federale del lavoro, Direzione del lavoro, SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Nicolas Bolli	Caposervizio, Service de protection des travailleurs et des relations du travail, Département de la santé, des affaires sociales et de la culture, Canton Vallese	Rue des Cèdres 5	1950 Sion
Dott.ssa iur. Eva Pless	Responsabile Divisione diritto del lavoro/ protezione dei lavoratori, Ufficio cantonale dell'industria, dell'artigianato e del lavoro, Canton Basilea Campagna	Bahnhofstrasse 32	4133 Pratteln
Roland Schlup	Responsabile Sicurezza e salute sul posto di lavoro, Ufficio dell'economia, Canton Berna	Laupenstrasse 22	3011 Berna
Rappresentanti senza diritto di voto dei datori di lavoro e dei lavoratori			
Philippe Carlen	Responsabile Qualità – Ambiente – Sicurezza, Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC)	Weinbergstrasse 49	8042 Zurigo
Simon Geisshüsler	Responsabile Tecnica ed economia aziendale, Suissetec	Auf der Mauer 11	8021 Zurigo
Christine Michel	Segretaria specializzata tutela della salute/ sicurezza sul lavoro, Unia	Weltpoststrasse 20	3000 Berna 15
Seconda rappresentanza dei lavoratori vacante			
Delegata supplente dell'Ufficio federale della sanità pubblica			
Marianne Gubser	Sezione assicurazione infortunio, prevenzione infortunio e assicurazione militare, Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)	Schwarzenburgstrasse 157	3003 Berna

Segreteria

La Segreteria ha la sua sede presso la Suva a Lucerna, con cui è collegata a livello organizzativo. Nel suo ruolo di organismo di attuazione e interfaccia, si occupa di aspetti quali finanza, comunicazione, perfezionamento professionale, normative, coordinamento degli ambiti funzionali degli organi di esecuzione in sede di esecuzione, e organizza lo scambio di informazioni tra tali organi. Cura la preparazione degli argomenti trattati da sottocommissioni, commissioni specializzate, gruppi di progetto e di lavoro fino al momento della delibera nelle sedute della Commissione, per consentire a quest'ultima di adempiere in modo ottimale le funzioni affidatele in virtù della LAINF e dell'OPI. La Segreteria dal 27 maggio 2022 ha sede in Alpenquai 28b a Lucerna.

Il ruolo di segretaria principale della CFSL è ricoperto dalla **dott.ssa Carmen Spycher**, la sua sostituta e collaboratrice giuridica è **Iris Mandanis**.

Peter Schwander è responsabile dei progetti della Segreteria. Il suo campo di attività comprende compiti legati alla formazione e al perfezionamento di specialisti MSSL, al coordinamento delle attività di prevenzione e al monitoraggio delle campagne di sensibilizzazione CFSL. Per la preparazione, la negoziazione, la sorveglianza e il controlling dei contratti di prestazioni della CFSL con gli organi di esecuzione è responsabile **Clarissa Kiener**, controller / specialista Stato maggiore. **Matthias Bieri** è il redattore interno della Segreteria e di conseguenza il responsabile principale delle pubblicazioni e delle relazioni con il pubblico. I compiti amministrativi negli ambiti finanze, informazione e comunicazione, organizzazione sedute e convegni, gestione sito web ecc. sono di competenza di **Jutta Barmettler**, **Eveline Koch** e **Silvia Hediger**.

Il responsabile del Servizio specializzato MSSL è **Eric Montandon**. Il servizio svolge una funzione di alta vigilanza sulle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello, ed è responsabile della loro certificazione.

Organi

Per trattare questioni particolari o per predisporre determinati compiti che spettano alla CFSL, spesso si istituiscono appositi gruppi specializzati. La CFSL ricorre a sottocommissioni, commissioni specializzate, gruppi di progetto e di lavoro. Di norma le sottocommissioni comprendono esclusivamente membri e/o rappresentanti senza diritto di voto della CFSL; esse si occupano di argomenti che per la loro importanza vanno trattati in seno alla CFSL, ma che il tempo a disposizione nelle sedute non permette di definire nei dettagli. Il compito principale della maggior parte delle commissioni specializzate è elaborare progetti di ordinanze e direttive. Le commissioni specializzate sono composte da specialisti del settore che si vuole regolamentare e da rappresentanti dei partner sociali. Per i lavori preliminari riguardanti le ordinanze del Consiglio federale, si fa ricorso anche a esperti legali dell'Ufficio federale della sanità pubblica e dell'Ufficio federale di giustizia. A seconda delle necessità, la CFSL istituisce inoltre speciali gruppi di progetto e di lavoro per trattare altri argomenti.

Sottocommissioni

Attualmente sono istituite le seguenti sottocommissioni:

La **Sottocommissione finanze e bilancio preventivo** è incaricata di vigilare sull'andamento a medio termine delle finanze, della riserva di compensazione e del supplemento di premio. Ogni anno questa Sottocommissione sottopone all'attenzione della CFSL un rapporto sulla situazione finanziaria e sulle prospettive future della CFSL stessa, che viene trasmesso anche all'UFSP. Ha il compito di determinare le entrate attese e le uscite massime ammissibili per i due anni finanziari successivi e di presentare una proposta di bilancio preventivo alla CFSL. Si occupa inoltre di questioni fondamentali relative alla distribuzione delle risorse a breve e medio termine. Nell'anno in esame, la Sottocommissione si è riunita quattro volte trattando le schede di valutazione 2022 degli organi di esecuzione e il reporting 2022 alla CFSL; si è occupata anche della proposta dell'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL) per l'adeguamento della tariffa oraria per gli organi di esecuzione cantonali della LL, delle proposte delle organizzazioni specializzate e del progetto di dettaglio dell'ufficio di prevenzione LAINF dei cantoni. La Sottocommissione finanze e bilancio si è occupata anche dei costi generali della Suva e della vendita dei prodotti di sicurezza della Suva. Ha elaborato il bilancio preventivo per il 2024 e una bozza di bilancio preventivo per il 2025 con le richieste dei singoli organi di esecuzione.

Nella Sottocommissione sono rappresentati la Suva, gli organi di esecuzione della LL, gli assicuratori privati, i partner sociali e la Segreteria.

Direzione: André Meier (Suva)

La **Sottocommissione per le indennità Cantoni / SECO** si occupa da una parte delle attività aventi diritto a indennità degli organi di esecuzione della LL, dall'altra è incaricata di verificare e negoziare i contratti di prestazioni con i cantoni e la SECO. Nell'anno in esame la Sottocommissione per le indennità si è riunita due volte, trattando in particolare le basi contrattuali e i principi negoziali dei contratti di prestazioni a partire dal 2021 e nel novembre 2023 ha adottato un elenco aggiornato dei codici a partire dal 1° gennaio 2024. Ulteriori punti di discussione hanno riguardato le valutazioni dei conteggi per l'esercizio 2022, la gestione delle richieste di crediti aggiuntivi per l'anno 2023 e l'entità del bilancio quadro dei singoli cantoni nel 2024. Nell'anno in esame è stata trattata una proposta dell'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL) finalizzata all'adeguamento della tariffa oraria per gli organi di esecuzione cantonali della LL. Inoltre, sono state discusse le misure a medio termine per raggiungere i requisiti minimi degli organi di esecuzione. Sono state trattate

anche diverse questioni specifiche dei cantoni e, ove necessario ai fini della parità di trattamento, è stata inviata un'informazione a tutti i cantoni.

Direzione: Pascal Richoz (SECO)

La **Sottocommissione per la classificazione e il coordinamento delle attività di prevenzione (CCP)** esamina l'intera gamma dei prodotti per la prevenzione (mezzi di informazione, iniziative, campagne e programmi di sicurezza) che contribuiscono a prevenire infortuni e malattie professionali. La Sottocommissione verifica se esista una particolare necessità di coordinamento tra i singoli organi di esecuzione basandosi su istruzioni appositamente create, che sono state aggiornate dalla Commissione e introdotte dalla CFSL nel marzo 2023.

Nell'anno in esame la Sottocommissione CCP della CFSL si è riunita tre volte.

Tutte le esigenze di coordinamento individuate sono state regolate all'interno della Sottocommissione, senza bisogno di presentare richieste alla CFSL.

Direzione: André Meier (Suva)

Commissioni specializzate

Nelle commissioni specializzate operano in collaborazione tra loro specialisti qualificati negli ambiti da

trattare e almeno un rappresentante di lavoratori e datori di lavoro dei settori interessati. In molte commissioni specializzate è rappresentato anche l'UFSP.

Tabella 1: Attualmente le commissioni specializzate incaricate di preparare la documentazione utile sulle ordinanze e direttive sono le seguenti:

Commissione specializzata (n.)	Settore	Presidenza
12	Genio civile e costruzione	Adrian Bloch, Suva
13	Chimica	Dott. Edgar Käslin, Suva
14	Attrezzature di lavoro	Philipp Ritter, Suva
15	Gas e saldatura	Bernhard Krauss, ASS (dal 17. 10. 2023)
17	Bosco e legna	Philipp Ritter, Suva
19	Direttive	Dott.ssa Carmen Spycher, CFSL
21	Formazione dei carrellisti	Philipp Ritter, Suva
22	MSSL	Eric Montandon, CFSL
23	Questioni di formazione	Peter Schwander, CFSL

La Commissione specializzata 12 «**Genio civile e costruzione**» ha riveduto le direttive CFSL 6510 «Formazione alla manovra di autogrù e gru a torre» e 6511 «Verifica e controllo di autogrù e gru a torre». Queste sono state approvate dalla CFSL il 17 ottobre 2023. Per il 1° settembre 2023 è stata riveduta anche l'Ordinanza concernente la sicurezza nell'uso delle gru (RS 832.312.15): sia l'ordinanza, sia la direttiva sull'imbracatura di carichi non prevedono più le sole istruzioni, ma anche una formazione. La commissione specializzata 12 ha collaborato a questa revisione. La commissione specializzata 12 ha anche avviato la revisione della direttiva 6514 «Lavori in sotterraneo».

La commissione specializzata 13 «**Chimica**» è stata impegnata nella revisione della direttiva 6503 «Amianto».

La commissione specializzata 19 «**Direttive**», in collaborazione con l'UFSP, verifica l'attualità delle normative esistenti. Nell'anno in esame si è occupata di diverse direttive. Da una parte, al termine delle opportune verifiche, ha raccomandato alla CFSL l'approvazione della revisione delle direttive 6510 «Formazione alla manovra di autogrù e gru a torre» e 6511 «Verifica e controllo di autogrù e gru a torre». Dall'altra ha esaminato le richieste di rielaborazione della direttiva 6509 «Saldatura, taglio e procedimenti affini per la lavorazione dei metalli» e le ha quindi inoltrate alla CFSL per il conferimento dell'incarico. La commissione specializzata 19 si è avvalsa delle informazioni fornite dalle commissioni specializzate 12 «Genio civile e costruzione», 13 «Chimica» e 15 «Gas e saldatura». Ha inoltre lavorato alla rielaborazione delle «Istruzioni per la pubblicazione di direttive e la preparazione di ordinanze nel settore sicurezza e salute sul lavoro» (CFSL 6024).

La commissione specializzata 22 «**MSSL**» si occupa delle questioni legate alla direttiva 6508, la cosiddetta direttiva MSSL, elaborando le domande di approvazione, ricertificazione e revoca della certificazione delle soluzioni interaziendali MSSL. Si dedica inoltre al coordinamento dell'esecuzione MSSL, nonché alla formazione e alla comunicazione in tale ambito. Ha l'incarico di proporre alla CFSL temi prioritari che riguardino trasversalmente i vari organi di esecuzione ai fini dei controlli del sistema MSSL. Nell'anno in esame la commissione ha ricertificato 14 soluzioni interaziendali.

Inoltre, sono state predisposte una nuova soluzione settoriale (studi medici e dentistici) e una soluzione per gruppi di aziende (Vigier Holding), oltre a due nuove soluzioni modello (SIOP, Gsell Sicherheit GmbH) da sottoporre alla CFSL per approvazione. L'applicazione coerente delle istruzioni per l'approvazione e la ricertificazione delle soluzioni interaziendali MSSL porta a un miglioramento qualitativo e fornisce un importante contributo alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute delle aziende affiliate. Quest'anno è stato raggiunto un traguardo importante con la continuazione della formazione degli organi di esecuzione (SECO, ispettorati cantonali del lavoro e Suva) sul nuovo concetto di attuazione MSSL 6056 (CFSL) e sul manuale MSSL per gli organi di esecuzione 6071 (CFSL). Nei prossimi anni, la manipolazione sicura di sostanze e preparati chimici sarà il tema prioritario su cui verteranno i controlli MSSL nel settore della protezione della salute.

La commissione specializzata 23 «**Questioni di formazione**» è stata incaricata di sviluppare basi decisionali per la formazione e il perfezionamento degli specialisti della sicurezza sul lavoro e di elaborare scenari futuri. Vengono inoltre trattate le questioni relative agli attuali programmi di formazione e perfezionamento per quanto riguarda l'integrazione dei corsi della CFSL nel panorama ufficiale della formazione e vengono raccolte le proposte delle associazioni specializzate da sottoporre all'attenzione della CFSL. La CFSL viene regolarmente informata sull'avanzamento dei lavori. Nell'anno in esame la commissione specializzata 23 si è riunita quattro volte. In particolare, essa ha sviluppato le basi per il premio al merito per le future esperte ed esperti della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute, ha valutato le richieste di sostegno finanziario per le offerte di corsi di perfezionamento, ha esaminato le competenze richieste per le funzioni ai vari livelli della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute e i compiti correlati e ha elaborato raccomandazioni per altre commissioni specializzate e gruppi di lavoro.

Insieme alla Segreteria, gli esperti della commissione specializzata 23 «Questioni di formazione» che non appartengono ad alcun organo di esecuzione hanno valutato i piani didattici per l'esame di professione di specialista SLPS e formulato le proposte da sottoporre all'attenzione della CFSL.

Commissione d'esame per i corsi CFSL

La commissione d'esame CFSL è disciplinata dal «Regolamento per l'esame di specialista della sicurezza sul lavoro (Regolamento CFSL 6057)», punti 3.1–3.3.

Sotto la direzione di Peter Schwander (Segreteria CFSL), nel corso di tre sedute la commissione d'esame CFSL ha approvato i programmi d'esame, deciso in merito all'ammissione di persone che hanno conseguito una formazione di base all'estero e nominato responsabili dei corsi ed esperte/i. Inoltre la commissione d'esame ha discusso il rapporto della Suva concernente i corsi CFSL del 2022, sottoponendolo poi alla CFSL per conoscenza e per l'inoltro all'UFSP.

In vista dell'organizzazione degli ultimi corsi per ingegneri di sicurezza, la commissione d'esame della CFSL si è occupata anche dei lavori di diploma e dei preparativi per l'abrogazione del regolamento.

Gruppi di lavoro

Il gruppo di lavoro «Aggiornamento contratti di prestazioni OE» (GL CP OE), istituito dalla CFSL per sviluppare gli accordi di prestazioni con gli organi di esecuzione e diretto da Iris Mandanis (Segreteria CFSL), nel 2023 ha iniziato a rivedere l'accordo di prestazione con l'organizzazione specializzata agriss al fine di adeguarlo alla struttura degli accordi di prestazione con i cantoni, la Suva e la SECO.

La CFSL ha incaricato il gruppo di lavoro «Ampliamento dell'incarico di coordinamento della CFSL» sotto la guida della Dott.ssa Carmen Spycher (Segreteria CFSL) dei seguenti compiti:

- Analizzare le lacune nel coordinamento attivo tra la sicurezza sul lavoro ai sensi della OPI e la tutela della salute ai sensi dell'OLL 3.
- Considerare come le organizzazioni coinvolte possano integrarsi e sostenersi meglio e come il coordinamento possa essere rafforzato.
- Sviluppare opzioni d'azione realistiche per migliorare l'armonizzazione delle normative e dei processi.
- Infine, presentazione di una richiesta di attuazione alla CFSL.

Sulla base del lavoro preliminare di questo gruppo di lavoro, la CFSL si è espressa a favore di un approccio integrato alla prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro, in conformità con la OPI, e di tutela della salute, in conformità con l'OLL 3.

Nell'anno in esame il «Gruppo di lavoro basi legali idoneità/perfezionamento specialisti MSSL» ha avviato i lavori sotto la guida di Peter Schwander (Segreteria CFSL). Il nuovo gruppo di lavoro è stato incaricato di presentare una proposta concreta per l'adeguamento degli aspetti legali del perfezionamento e il riconoscimento internazionale degli specialisti MSSL. Nel corso di cinque incontri i rappresentanti degli organi di esecuzione, delle organizzazioni specializzate e della Segreteria CFSL hanno discusso le prime idee per possibili soluzioni future.

Fatti e cifre

Statistica degli infortuni professionali

La statistica infortuni LAINF 2023 è stata pubblicata nell'ottobre 2023 dal Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF) in tedesco e in francese. Nel 2022 gli assicuratori infor-

tuni hanno registrato complessivamente 293 132 infortuni e malattie professionali, pari a un aumento del 5,9% rispetto all'anno precedente.

Tabella 2: Statistica infortuni LAINF (lavoratrici e lavoratori e persone in cerca di impiego)

	2022	2021	Variazione
Infortuni sul lavoro e malattie professionali	293 132	276 886	+5,9 %
Infortuni nel tempo libero	600 715	536 208	+12,0 %
Infortuni e malattie professionali di persone in cerca di impiego	15 830	18 417	-14,0 %
Totale	911 000	831 511	+9,5 %

La statistica della tabella 2 sintetizza i risultati di tutti i 23 assicuratori LAINF attivi nel 2022 che tutelano obbligatoriamente i lavoratori dipendenti contro gli infortuni sul lavoro e nel tempo libero nonché contro le malattie professionali. La statistica considera inol-

tre i risultati dell'assicurazione infortuni obbligatoria per disoccupati, la cui gestione è affidata alla Suva. La CFSL corrisponde al SSAINF un contributo finanziario per l'allestimento della statistica degli infortuni professionali e per valutazioni particolari.

Attività di controllo e consulenza

Anche nell'anno in esame le esperte e gli esperti della sicurezza sul lavoro degli organi di esecuzione hanno lavorato su vari fronti, effettuando tra l'altro 48 096 visite aziendali (anno precedente: 52 533). Di queste,

24 115 (2021: 24 449) sono state effettuate dalla Suva, 12 464 (2021: 16 490) dai cantoni, 49 (2021: 42) dalla Seco e 11 468 (2021: 11 552) dalle organizzazioni specializzate.

Tabella 3: Visite aziendali e controlli del sistema MSSL degli organi di esecuzione

	Visite aziendali 2023	Visite aziendali 2022	Controlli del sistema MSSL (2023)	Controlli del sistema MSSL (2022)
Suva	23 624	24 115	1 976	1 530
Cantoni	11 756	12 464	4 034	3 945
SECO	43	49	17	17
Totale	47 049	48 096		

Impiego delle risorse

Accordi di prestazioni con gli organi di esecuzione

Da tempo, per gestire le prestazioni dello Stato, vengono utilizzati i cosiddetti contratti o accordi sulle prestazioni che rappresentano oggi uno strumento riconosciuto per disciplinare il rapporto tra Stato e organizzazioni non-profit, in particolare in ambito sociale, sanitario e formativo. A partire dal 2015, la CFSL stipula tali contratti di prestazioni con gli organi di esecuzione. La base di partenza degli accordi di prestazioni con gli organi di esecuzione è la decisione del Consiglio federale del 2 luglio 2014 concernente l'Ottimizzazione delle ordinanze e dell'esecuzione (VVO 2010). Nella decisione viene stabilito che il Dipartimento federale dell'interno (DFI) sia incaricato di «impegnarsi affinché la CFSL consolidi il suo compito di coordinamento, prendendo accordi sulle prestazioni con gli organi di esecuzione».

Dal 2021, per tutti gli organi di esecuzione, sono disponibili accordi sulle prestazioni elaborati secondo il nuovo modello perfezionato. Si tratta di contratti a tempo indeterminato, ma con possibilità di disdetta, e di un catalogo delle prestazioni da concordare ogni anno, in cui si stabiliscono la quantità delle prestazioni e l'entità del loro indennizzo. Nel 2023 sono stati elaborati e concordati i cataloghi delle prestazioni per il 2024.

Contatti con gli assicuratori infortuni

Ogni anno la Suva e gli assicuratori registrati presso l'UFSP ai sensi dell'art. 68 LAINF comunicano per la fine del mese di agosto le loro previsioni sui premi netti per l'anno successivo. Sulla base di queste informazioni, la Segreteria calcola le presunte entrate derivanti dal supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Tali cifre fungono da base per redigere il bilancio preventivo. Le comunicazioni definitive sui premi netti vengono fornite dagli assicuratori dopo la chiusura dei rispettivi esercizi contabili. La riscossione e il versamento del supplemento di premio sono oggetto di verifiche annuali da parte di un organo di revisione esterno che invia un rapporto alla CFSL. Anche nell'anno in esame non ci sono state contestazioni al riguardo.

Revisione

Ai sensi dell'art. 96 cpv. 3 OPI, la CFSL può controllare o far controllare da un organo di revisione i conteggi degli organi di esecuzione. Tale competenza di revisione è stata fatta valere attraverso controlli a campione della Segreteria sui conteggi degli organi di esecuzione della LL riferiti al 2023. La contabilità della Suva, degli organi di esecuzione cantonali e federali e delle organizzazioni specializzate è stata verificata dai rispettivi organi di revisione.

Bilancio preventivo

La Sottocommissione finanze e bilancio preventivo ha il compito di presentare una proposta di bilancio preventivo alla CFSL (cfr. pag. 11). Il bilancio preventivo per l'esercizio 2024 e il bilancio quadro per l'esercizio 2025 sono stati adottati in occasione della seduta autunnale della CFSL.

Conto annuale

Il conto separato dell'esercizio 2023 sull'impiego del supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali registra entrate pari a CHF 124 292 881 e uscite pari a CHF 128 835 530 con un saldo passivo di CHF 4 542 649. Questo conto separato può essere ordinato presso la Segreteria della CFSL, Alpenquai 28b, 6005 Lucerna, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica ekas@ekas.ch o telefonando al numero 041 419 59 59.

Aspetti giuridici

Leggi e ordinanze, novità a livello di leggi

Nell'anno in esame la Legge sull'assicurazione contro gli infortuni del 20 marzo 1981 (LAINF; RS 832.20) non ha subito modifiche nel titolo sesto, determinante in tema di sicurezza sul lavoro

Novità a livello di ordinanze

Nell'anno in esame l'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI; RS 832.30) non è stata modificata. Il 16 giugno 2023 il Consiglio federale ha approvato la revisione dell'ordinanza concernente la sicurezza nell'uso delle gru (Ordinanza sulle gru; RS 832.312.15). L'ordinanza sulle gru revisionata è entrata in vigore il 1° settembre 2023.

Novità a livello di leggi e ordinanze sul tema COVID-19 che coinvolgono la CFSL

L'Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 (Ordinanza COVID-19 situazione particolare) è stata abrogata a partire dal 17 febbraio 2022. Con decorrenza da questa data sono stati sospesi anche i controlli dell'igiene da parte degli organi di esecuzione della LL e della Suva. Dal 1° gennaio 2023, i capoversi da 2 a 4 dell'art. 4 della legge COVID-19 sono stati abrogati e solo il cpv. 1 è ancora in vigore.

Regolamento

Il 26 aprile 2022 il Dipartimento federale dell'interno ha approvato il nuovo regolamento della CFSL che sostituisce il regolamento del 1983.

Direttive

Non appena si rende necessario un aggiornamento delle direttive, la CFSL incarica della rielaborazione la commissione specializzata competente, per poi procedere alla loro pubblicazione. Nell'anno in esame sono state approvate le direttive 6510 «Formazione alla manovra di autogrù e gru a torre» e 6511 «Verifica e controllo di autogrù e gru a torre».

Guida alla sicurezza sul lavoro: www.guida.cfsl.ch

La Guida CFSL alla sicurezza sul lavoro è un'opera di riferimento completa riguardante la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. La semplice ricerca con parola chiave e i numerosi link consentono di ottenere rapidamente l'informazione desiderata.

La Guida CFSL è ormai disponibile solo in formato elettronico (www.guida.cfsl.ch).

Manuale CFSL della procedura d'esecuzione per la sicurezza sul lavoro

Questo manuale (CFSL 6030) rappresenta un prezioso supporto informativo per il personale degli organi di esecuzione che si occupano della procedura di esecuzione per la sicurezza sul lavoro. Dal 2022, un gruppo di lavoro è impegnato nella sua revisione allo scopo di adeguare la procedura straordinaria disciplinata dal Manuale CFSL per garantire maggiormente la parità di trattamento tra le imprese dei settori in cui viene solitamente applicata la procedura straordinaria e le imprese dei settori in cui viene normalmente applicata la procedura ordinaria. I lavori proseguiranno nel 2024.

Banca dati inerente all'esecuzione della CFSL secondo l'art. 69a OPI

Nella banca dati inerente all'esecuzione (BDE) sono archiviati dati provenienti da diverse fonti (Suva, assicuratori privati, UST, ispettorati cantonali del lavoro, SECO e organizzazioni specializzate) che vengono messi a disposizione degli utenti autorizzati. Grazie alla BDE, gli organi di esecuzione dispongono dei dati delle aziende svizzere, consentendo agli organi di esecuzione di lavorare in modo più efficiente e di avere una visione reciproca delle attività. Contemporaneamente, la BDE contribuisce a evitare doppioni nell'esecuzione.

Il gruppo di lavoro ad hoc «Dati infortunistici», diretto da Clarissa Kiener (Segreteria CFSL), è stato incaricato dalla CFSL di completare la situazione dei dati nella BDE, in modo da supportare gli ispettorati cantonali del lavoro nella loro attività di prevenzione orientata al rischio. Il gruppo di lavoro è composto dai rappresentanti di organi di esecuzione, assicuratori privati, SSAINF, APP consulenza aziendale SA e della Segreteria. Il primo passo è stato quello di ottimizzare i dati esistenti, che sono a disposizione degli ispettorati del lavoro cantonali (ICL) e della SECO dal 1° gennaio 2023. Nell'anno in esame, in collaborazione con LAINF, è stato condotto un sondaggio con gli assicuratori privati sullo stato e sulle sfide legate alla fornitura di dati relativi agli infortuni.

La Segreteria CFSL provvede affinché siano rispettate le disposizioni di legge dell'art. 69 lett. a-j OPI e messi in atto i necessari aggiustamenti. Le correzioni e i miglioramenti vengono effettuati nel corso degli interventi di manutenzione.

La banca dati non è gestita dalla CFSL, ma è costituita da due sistemi, uno della Suva e l'altro della SECO, con cui la CFSL ha stipulato accordi di prestazioni per garantirsi un funzionamento e una manutenzione sicuri della banca dati, oltre che l'applicazione delle misure di sicurezza e per la protezione dei dati. Questi mandati di prestazione ai sensi dell'art. 69h OPI vengono aggiornati ogni anno. Sono in essere, inoltre, contratti di assistenza e manutenzione con partner esterni.

A partire dal 1° gennaio 2020 la competenza degli organi di esecuzione nelle aziende assicurate contro gli infortuni professionali presso la Suva viene determinata nella BDE con il metodo basato sulle caratteristiche di esercizio.

Il 20 novembre 2023 si è tenuto a Berna uno scambio di esperienze con gli organi di esecuzione, APP consulenza aziendale SA e Marlogic Sagl sulla gestione della BDE.

Il 21 marzo 2023 la CFSL ha preso atto del rapporto sulle attività 2022 relativo alla gestione della BDE.

Comunicazione, informazione

Pubblicazioni

Relazione annuale 2022

Gli organi di esecuzione presentano ogni anno alla CFSL una relazione sulle attività svolte nell'ambito della sicurezza sul lavoro (cfr. art. 58 OPI). In data 21 marzo 2023 la relazione annuale 2022 è stata sottoposta dalla CFSL al Consiglio federale, che l'ha approvata in data 24 agosto 2023.

Comunicazioni

Nell'anno in esame sono stati pubblicati due numeri della rivista Comunicazioni CFSL. Il tema prioritario del numero 96 è stato «Amianto, un materiale pericoloso», mentre il numero 97 è stato dedicato all'argomento «La CFSL compie 40 anni».

La rivista Comunicazioni può essere consultata e scaricata anche da Internet. Le persone interessate possono informarsi sull'uscita di Comunicazioni tramite la newsletter dedicata alle pubblicazioni.

I singoli numeri di Comunicazioni possono essere ordinati gratuitamente presso la Segreteria CFSL (www.cfsl.ch/comunicazioni).

Studi

Il 28 giugno 2023, la CFSL ha incaricato l'Istituto di economia sanitaria di Winterthur WIG (con sede presso l'Università di scienze applicate di Zurigo ZHAW) di analizzare le misure di prevenzione degli infortuni sul lavoro adottate in Europa. Lo studio sarà articolato in quattro fasi: scoping review preliminare, workshop con i membri della CFSL, raccolta di misure pertinenti e raccomandazione di misure per la Svizzera.

Passaporti per la sicurezza CFSL

Il «Passaporto personale per la sicurezza» (CFSL 6090, edizione rossa) anche quest'anno è stato ordinato in grande quantità. Nel 2023 ne sono state consegnate 5598 copie in tedesco, 11774 in francese, 704 in italiano e 553 in inglese, per un totale di 18629 copie. Dalla prima edizione del giugno 2011, le copie distribuite sono dunque 222490.

Anche il «Passaporto personale per la sicurezza per il personale a prestito» (CFSL 6060, edizione verde) riscuote da sempre ampio consenso. Nel 2023 ne sono state consegnate 8971 copie in tedesco, 4536 in francese e 2300 in italiano, per un totale di 15807 copie. Dalla prima edizione dell'ottobre 2009, le copie distribuite sono dunque 341529.

Newsletter CFSL

La Newsletter CFSL, pubblicata in tedesco e francese, viene inviata agli organi di esecuzione in formato elettronico (PDF). Informa sulle decisioni prese dalla CFSL nonché su importanti rapporti dei media e costituisce un prezioso supporto informativo per promuovere la comunicazione tra gli organi di esecuzione e la CFSL. Nell'anno in esame sono state pubblicate le newsletter n. 63 (16. 1. 2023), n. 64 (25. 4. 2023), n. 65 (21. 7. 2023) e n. 66 (22. 11. 2023).

Sito Internet

Il sito Internet della CFSL – tedesco: www.ekas.ch, francese: www.cfst.ch, italiano: www.cfsl.ch, inglese: www.fcsl.ch – viene costantemente aggiornato e incontra un forte interesse di pubblico. È la piattaforma di comunicazione della CFSL verso l'esterno. La maggior parte delle pubblicazioni e numerose direttive possono essere scaricate dal sito in formato PDF. Nell'anno in esame, il sito web è stato ulteriormente ampliato e migliorato. Inoltre, è stato avviato un progetto per dare una nuova veste grafica al sito e riorganizzare la presenza online.

Per gli organi di esecuzione e i membri delle commissioni esiste una cosiddetta «area protetta», che mette a disposizione informazioni specifiche per i due gruppi target.

Campagne

Campagna di prevenzione «Laboratorio di leadership. Il vostro impegno per la sicurezza e la salute conviene alla vostra azienda»

Nel febbraio 2022 è stata lanciata la piattaforma online per le piccole imprese del settore dei servizi. Il portale offre una guida, un autotest e un link a offerte concrete e accuratamente selezionate. Nell'anno in esame più di 465 000 utenti hanno visitato il portale e sono state effettuate anche 3800 autovalutazioni.

La piattaforma viene curata e integrata da un gruppo di esperti, che provvede anche ad aggiornarla ogni tre mesi con le nuove offerte in modo da centrare sempre più l'obiettivo di fornire alle imprenditrici e agli imprenditori offerte personalizzate.

Campagna di sensibilizzazione dei datori di lavoro «Ehi Capo! Ehi Capa!»

La campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza e la salute sul lavoro tra i datori di lavoro «Ehi Capo! Ehi Capa!» è proseguita nell'anno in esame, sempre con l'obiettivo di sensibilizzare i datori di lavoro che finora non hanno affrontato affatto o in misura insufficiente la questione della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. Nell'anno in esame è stato organizzato un concorso per motivare i partecipanti ad approfondire i contenuti pubblicati sul sito della campagna www.ehi-capo.ch.

Campagne di prevenzione degli organi di esecuzione

La CFSL utilizza i suoi strumenti per sostenere le campagne di prevenzione gestite dagli organi di esecuzione nelle loro aree di attuazione. Le attività dei cantoni sono descritte nel presente rapporto alle pagg. 32 e 33, le attività della Suva alle pagg. 56 e 57.

Convegni

Tema prioritario: i convegni della CFSL

La CFSL promuove due eventi congressuali: «La Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro (GSSL)» e «La Giornata del lavoro e la Giornata dedicata agli organismi responsabili». In modi diversi, entrambi i convegni consentono alla CFSL di adempiere al suo mandato in quanto luoghi di scambio di opinioni e di idee e di networking con gli operatori nel settore della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS). Per mezzo di questi due eventi la CFSL si propone inoltre come piattaforma centralizzata per lo scambio di informazioni tra tutte le parti interessate sul tema della sicurezza e della protezione della salute sul lavoro e sui temi inerenti la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Il convegno **GSSL** della durata di un giorno si tiene ogni due anni a Berna e nel 2023 si è tenuta la sua 19ima edizione. La GSSL vuole essere un'occasione di incontro e confronto per coloro che sono interessati alla sicurezza sul lavoro e perciò è aperta al pubblico per fornire informazioni, chiarimenti e stimoli in ambito SLPS. La GSSL si rivolge ai dirigenti e a chi svolge incarichi direttivi in aziende private e pubbliche, ai rappresentanti degli organi di esecuzione della LAINF/LL, ai rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro nonché agli operatori delle assicurazioni private, agli specialisti in materia di sicurezza sul lavoro e ad altri moltiplicatori. Il tema scelto della GSSL è solitamente legato alle campagne condotte a livello europeo nell'arco di diversi anni dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro EU-OSHA. Con la GSSL, la CFSL mira a diffondere il suo bagaglio di conoscenze sulla sicurezza sul lavoro e sulla protezione della salute per contribuire così alla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali.

La Giornata del lavoro e la Giornata dedicata agli organismi responsabili è un evento annuale della durata di due giorni, con un focus diverso per ciascuno dei due giorni. La Giornata del lavoro e la Giornata dedicata agli organismi responsabili non sono aperte al pubblico.

La Giornata dedicata agli organismi responsabili è rivolta principalmente agli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali MSSL e ai consulenti settoriali degli organi di esecuzione. In questo evento vengono trattati esempi di buone prassi, vengono illustrate le innovazioni in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute e si discute dell'ulteriore sviluppo delle soluzioni interaziendali MSSL.

La Giornata del lavoro è rivolta principalmente agli organi di esecuzione. I temi privilegiati in questo contesto sono l'impegno per un'esecuzione uniforme e la cooperazione tra gli organi di esecuzione. Altrettanto importante è lo scambio di idee ed esperienze sulle attività di esecuzione.

Con «La Giornata del lavoro e la Giornata dedicata agli organismi responsabili» la CFSL adempie al suo mandato di coordinamento. Il convegno le consente di promuovere la cooperazione tra gli operatori del settore SLPS, creare sinergie ed evitare i doppioni. Nei suoi obiettivi strategici, la CFSL ha anche stabilito che «La Giornata del lavoro e la Giornata dedicata agli organismi responsabili» debba rafforzare il networking con le parti interessate alla tutela della salute. Per integrare solidamente la protezione della salute nel sistema MSSL viene perciò dato ampio spazio ai temi ad essa correlati.

Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro (GSSL) 2023

Il 19 ottobre 2023 si è tenuta al Kursaal di Berna la Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro GSSL 2023, che è stata dedicata al tema «Salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale». I partecipanti in presenza sono stati 177. Inoltre, 180 persone hanno seguito le presentazioni online.

Giornata del lavoro e Giornata dedicata agli organismi responsabili 2023

In forma ibrida, il 7 e 8 novembre 2023 al Palazzo dei Congressi di Bienne si sono tenute La Giornata del lavoro e La Giornata dedicata agli organismi responsabili della CFSL. Alla Giornata dedicata agli organismi responsabili in presenza hanno partecipato 322 persone. Altri 73 partecipanti si sono collegati via live stream. Alla Giornata del lavoro hanno partecipato 222 organi di esecuzione in presenza e 94 persone in live stream.

Gli incontri si sono tenuti in due lingue con il servizio di traduzione simultanea. Nella Giornata dedicata agli organismi responsabili sono stati presentati contributi sui seguenti temi:

- responsabilità e personale a prestito
- consulenza e collaborazione/sinergie e delimitazione
- collaborazione tra organi di esecuzione e organismi responsabili

L'attenzione si è concentrata sull'informazione e sulla partecipazione attiva degli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali MSSL.

Le relazioni e le discussioni della Giornata del lavoro vertevano sulle seguenti aree tematiche:

- 40 anni CFSL e 27 anni MSSL/Bilancio e prospettive
- cultura della prevenzione degli organi di esecuzione
- igiene del lavoro e medicina del lavoro
- sfide della prevenzione con i dipendenti disabili

Queste Giornate hanno costituito un'importante opportunità di perfezionamento professionale per i partecipanti, che le hanno molto apprezzate come momento di scambio di informazioni ed esperienze, come testimoniano anche i feedback positivi sull'evento. I podcast delle relazioni e della tavola rotonda messi successivamente a disposizione sono stati scaricati ben 5863 volte. I feedback e gli argomenti proposti nei moduli di valutazione verranno analizzati e utilizzati per organizzare le future Giornate.

Networking

Relazioni con gli uffici federali e altre istituzioni

Le relazioni con gli uffici federali importanti per la CFSL, specie l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) – in particolare le relazioni con la Direzione del lavoro della SECO, sono state buone. La CFSL ha avuto buoni contatti anche con l'Ufficio federale di giustizia. I tre uffici federali collaborano in commissioni specializzate della CFSL.

Nell'anno in esame sono proseguiti i contatti con la Sezione assicurazione infortunio, prevenzione infortunio e assicurazione militare dell'UFSP. La Segreteria ha scambiato regolarmente informazioni con l'UFSP, il che semplifica anche il coordinamento dei lavori riguardanti l'emanazione o l'abrogazione di norme nel settore della sicurezza sul lavoro.

Con il gruppo di coordinamento e il Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF), la CFSL ha mantenuto uno scambio regolare di informazioni sull'andamento infortunistico. Il SSAINF è impegnato anche nel gruppo di lavoro della CFSL dedicato ai dati infortunistici per la BDE (cfr. pag. 18).

La CFSL collabora strettamente anche con l'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL). Dei contatti sono stati stabiliti anche con l'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL).

Mantiene buoni contatti anche con l'Ufficio prevenzione infortuni (upi) e la Fondazione Promozione Salute Svizzera.

Relazioni internazionali

La CFSL è membro associato dell'International Social Security Association (ISSA) con sede a Ginevra. La dott.ssa Anja Zyska Cherix, membro della CFSL, è vicepresidente della Sezione per la prevenzione dei rischi professionali nei servizi sanitari. Il dott. Martin Gschwind (rappresentante senza diritto di voto per un membro della CFSL) è uno dei due vicepresidenti della Sezione per la prevenzione nell'industria chimica. Olivier Favre (rappresentante senza diritto di voto per un membro della CFSL) è uno dei due vicepresidenti della Sezione Macchine e System Safety.

Vi sono contatti con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA). In particolare, Matthias Bieri ha partecipato alle sedute del Punto focale Svizzera in qualità di rappresentante della Segreteria, garantendo così il collegamento con l'Agenzia, che ha sede a Bilbao (Spagna). La campagna europea per gli anni 2023–2025 «Salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale» è stata integrata tra l'altro nella Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro.

Fiere

Convegno GSA

La CFSL era presente al Convegno GSA 2023 sul tema «Nuove modalità di lavoro sane?» con uno stand per fornire informazioni sul suo lavoro e sulle sue campagne. Eric Montandon ha inoltre condotto un workshop sul tema «Sicurezza sul lavoro e protezione della salute con sistema».

Attività del Servizio specializzato MSSL

Monitoraggio dei consulenti settoriali

L'assistenza alle soluzioni interaziendali MSSL da parte dei rappresentanti addetti degli ispettorati cantonali del lavoro, della SECO e della Suva riveste un'importanza strategica. Grazie a questa assistenza le conoscenze acquisite con l'esecuzione MSSL confluiscono direttamente negli organismi responsabili delle singole soluzioni MSSL, rendendo possibile la loro costante ottimizzazione. I consulenti settoriali sono particolarmente impegnati nel processo di ricertificazione. A causa della complessità dei compiti che devono affrontare e dell'impegno che questi richiedono, i consulenti/specialisti del settore sono stati affiancati nel corso di 30 eventi degli organismi responsabili.

Attuazione del piano didattico ASADO per l'esecuzione uniforme MSSL

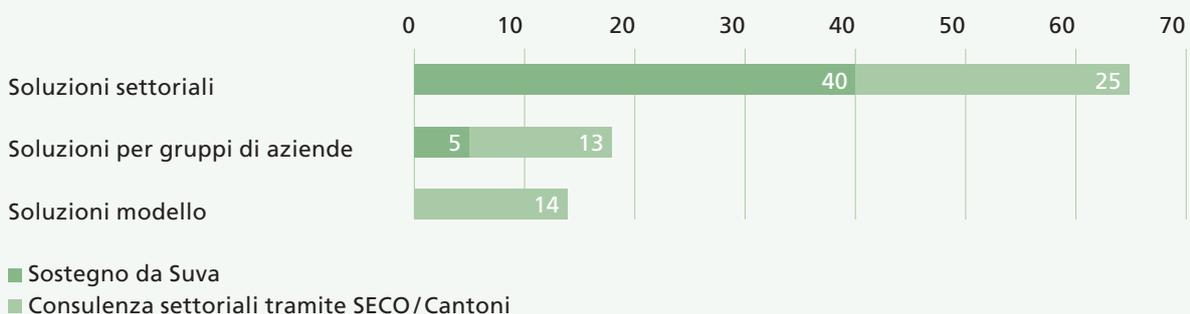
Nell'anno in esame, 115 collaboratori degli organi di esecuzione incaricati dei controlli del sistema MSSL hanno seguito sette corsi di formazione ASADO in presenza (in tedesco e francese) sulle novità del nuovo concetto di attuazione MSSL (CFSL 6056) e sul manuale MSSL per gli organi di esecuzione (CFSL 6071). La formazione mirava a promuovere lo scambio di esperienze tra il personale degli organi di esecuzione. I corsi ASADO in presenza si terranno ancora nel 2024.

Assistenza a soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello

Nell'anno in esame sono state gestite e monitorate 65 soluzioni settoriali, 18 soluzioni per gruppi di aziende e 14 soluzioni modello. Due soluzioni settoriali e una soluzione di gruppo aziendale sono state presentate al Servizio specializzato MSSL per la prima certificazione, con l'assistenza di un gruppo di esperti. Successivamente, la commissione specializzata 22 «MSSL» ha presentato le quattro proposte MSSL alla CFSL per l'approvazione; tutte le proposte MSSL sono state approvate all'unanimità. Nel 2023 sono state abrogate una soluzione settoriale, due soluzioni per gruppi di aziende e una soluzione modello.

La Suva fornisce consulenza tecnica per le 45 soluzioni interaziendali MSSL nel proprio settore di competenza. Le 38 soluzioni interaziendali MSSL nel settore di competenza degli ICL nonché le 14 soluzioni modello sono seguite sotto il profilo tecnico dall'Ispettorato federale del lavoro della SECO, con l'assistenza di personale qualificato degli ICL. L'assistenza amministrativa per tutte le soluzioni interaziendali MSSL è compito del Servizio specializzato MSSL della CFSL.

Assistenza alle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello



Ricertificazione delle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello

La procedura di ricertificazione è stata portata avanti secondo criteri di valutazione uniformi per incrementare costantemente la qualità delle soluzioni interaziendali MSSL e garantire regolari aggiornamenti in funzione dei cambiamenti strutturali. Nell'anno in esame sono state ricertificate 14 soluzioni interaziendali MSSL.

Gli audit di ricertificazione delle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello, sono stati eseguiti dai consulenti settoriali, in parte con la collabora-

zione degli specialisti settoriali dei cantoni, sulla base dei criteri standardizzati major/minor. Particolare enfasi è stata data al ricorso agli specialisti MSSL, al perfezionamento professionale, all'individuazione dei pericoli, ai temi prioritari della prevenzione e al coinvolgimento di lavoratrici e lavoratori. Da quest'anno, inoltre, gli organismi responsabili sono tenuti a selezionare alcune aziende associate e a mettersi attivamente in contatto con loro (visite aziendali) per rendere più efficace l'orientamento pratico degli organismi responsabili e poter così contribuire in modo incisivo all'ottimizzazione delle loro soluzioni MSSL.

Formazione e perfezionamento

Corsi CFSL

Su mandato della CFSL, la Suva organizza corsi per ingegneri di sicurezza. I corsi sono riconosciuti dall'UFSP ai sensi dell'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro. A tali corsi collaborano, a titolo di docenti, rappresentanti della Suva, degli organi di esecuzione della Legge sul lavoro, delle organizzazioni specializzate e dei partner sociali.

Dall'entrata in vigore del «Regolamento per l'esame di specialista della sicurezza sul lavoro» (CFSL 6057) in data 1° gennaio 2012, è stata istituita una commissione d'esame (cfr. Commissione d'esame pag. 14).

Il corso per ingegneri di sicurezza è stato completato con successo da nove persone. Suddivisi per lingue, hanno superato l'esame una persona in tedesco (anno precedente: 12) e otto in francese (anno precedente: 10).

Nell'anno in esame è stato avviato l'ultimo corso per ingegneri di sicurezza in francese.

Cfr. anche da pag. 52 del rapporto Suva).

Festa di diploma a Berna per gli ingegneri di sicurezza

Il 30 giugno 2023, presso il Kursaal di Berna, si è tenuta la festa di diploma per gli ingegneri di sicurezza. Un totale di 17 candidati ha ottenuto il diploma per aver completato il corso specialistico CFSL. I nuovi diplomati possono ora affiancare le aziende nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. La formazione di perfezionamento conclusa permette loro di integrare gli aspetti della sicurezza a tutti i livelli dirigenziali e di fornire consulenza alle aziende in modo sistematico. Dal 2024, nella Svizzera tedesca verranno offerti solo i nuovi corsi di preparazione all'esame professionale superiore.

Specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute con attestato professionale federale

Nell'anno in esame, 249 persone (anno precedente: 198) hanno superato l'esame di professione di specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute con attestato federale. Hanno sostenuto l'esame 294 candidate/i distribuiti nelle tre regioni linguistiche della Svizzera tedesca, francese e italiana (con una percentuale di successo del 84,7 per cento)

Dal 2019 la CFSL corrisponde un cosiddetto premio al merito alle candidate e ai candidati che superano l'esame di professione. Nell'anno in esame il premio dell'importo medio di 3040 franchi è stato assegnato a 145 persone.

Esperta/esperto della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute con diploma federale

Il 12 luglio 2023 la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha approvato il Regolamento per l'esame professionale superiore di «Esperta/Esperto della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS)». Il trasferimento dei corsi CFSL per ingegneri di sicurezza nel panorama ufficiale della formazione avverrà, quindi, come programmato, con i primi esami alla fine di gennaio 2025.

La CFSL sostiene le attività dell'associazione attraverso una cooperazione attiva e diverse altre misure. La CFSL corrisponderà un premio al merito anche ai futuri esperte/i SLPS.

Nell'anno in esame sono stati avviati diversi corsi di preparazione all'esame professionale superiore, tra i quali anche i due corsi realizzati con il contributo finanziario della CFSL.

DAS Work+Health

Il corso di studi organizzato per moduli DAS Work+Health delle Università di Zurigo e Losanna offre gli orientamenti specialistici di igiene del lavoro e medicina del lavoro. I moduli di base trattano argomenti che riguardano tanto i medici del lavoro quanto gli igienisti del lavoro, che in seguito vengono approfonditi di volta in volta nei moduli specifici. Il corso di studi è concepito principalmente come formazione specialistica a livello universitario nel settore del lavoro e della salute in Svizzera. Dal 2024, singoli moduli del corso faranno parte del corso di preparazione all'esame professionale superiore per esperte ed esperti SLPS. Attraverso questi moduli congiunti, la CFSL promuove l'interazione tra i vari specialisti MSSL.

L'attuale corso di studi 2022-2024 vede la partecipazione di 39 persone e su queste ben 27 persone frequentano uno o più moduli singoli. Solo dodici persone completano l'intero corso, di cui tre nella specializzazione Medicina del lavoro e nove nella specializzazione Igiene del lavoro.

Il corso di studi DAS Work+Health è finanziato principalmente dalla CFSL. Negli organi direttivi la CFSL è presente con due persone: la dott.ssa Anja Zyska Cherix (capodivisione Medicina del lavoro della Suva) nel comitato direttivo e Christophe Iseli (SECO) nel comitato operativo.

Competenze e organizzazione

Competenze

Nel 2023 erano registrati in Svizzera 609 518 luoghi di lavoro in totale, di cui 493 764 sorvegliati dagli ispettorati cantonali del lavoro (ICL), i quali controllano l'applicazione delle prescrizioni concernenti la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Agli ispettorati cantonali del lavoro competono anche altri compiti nell'esecuzione degli atti legislativi federali e di leggi e ordinanze cantonali. In primo luogo, spetta loro l'esecuzione della Legge sul lavoro (LL), la quale contiene un prezioso strumento di prevenzione degli infortuni, da un lato attraverso l'approvazione di lavori di costruzione e ristrutturazione per determinate categorie d'azienda, dall'altro con l'esecuzione dell'igiene del lavoro (prescrizioni relative alla durata del lavoro e del riposo, Ordinanze 3 e 4 concernenti la LL).

La Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) obbliga tutte le aziende che in Svizzera occupano lavoratori a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Occorre adottare tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze.

Le ispettrici e gli ispettori cantonali del lavoro forniscono consulenze e supportano le aziende nell'attuazione delle misure. Già nel corso della procedura di autorizzazione edilizia esaminano i piani per le aziende dei settori dell'industria e dell'artigianato, redigono rapporti specializzati e relazioni ufficiali, rilasciano le autorizzazioni per il lavoro notturno e domenicale e verificano l'osservanza delle norme di sicurezza sul lavoro e di tutela della salute durante le visite aziendali.

Organizzazione

In Svizzera, gli ispettorati del lavoro sono organizzazioni individuali cantonali che si distinguono per struttura e composizione in base all'organo cantonale di esecuzione. L'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL) riunisce gli ICL della Svizzera e dell'Ispettorato del lavoro del Principato del Liechtenstein. Rappresenta e sostiene gli ICL nello sviluppo delle condizioni quadro giuridiche e coordina l'attuazione delle basi giuridiche nei cantoni. Rappresenta gli interessi dei suoi membri in vari organi, tra cui la CFSL.

La tabella 4 riporta nella prima riga il numero totale (cifre assolute) dei collaboratori degli ICL incaricati dell'esecuzione della LAINF. L'effettivo di personale rispetto all'anno precedente è diminuito leggermente (dell'1,4% circa, meno tre persone). Nella seconda riga sono riportate le unità di personale attive all'interno degli ICL nell'esecuzione della LAINF. Dal confronto emerge che nel 2023 i compiti di prevenzione degli infortuni professionali sono stati svolti con meno personale. I dati riportati si basano su quelli comunicati dai cantoni alla CFSL. Eventuali scostamenti sono dovuti a modifiche organizzative nei cantoni.

Per una migliore comparazione tra l'anno in esame e gli anni precedenti, si riportano le cifre degli ultimi tre anni (vedi in particolare la sezione «Controlli»).

Tabella 4: Personale

	2021	2022	2023
Persone occupate nell'esecuzione della LAINF	217	223	220
Unità di personale LAINF	43	40	41

Controlli

Controlli in azienda

In adempimento del loro mandato legale di esecuzione nel settore di competenza, i cantoni svolgono i necessari controlli e le procedure. Nel 2023 gli ICL hanno effettuato 11756 visite aziendali in totale (2022: 12464), di cui 4034 sono stati controlli MSSL.

Inoltre, la tabella 5 specifica il numero di lettere di conferma inviate alle aziende nonché il numero di sanzioni o avvertimenti e di decisioni passate in giudicato in caso di violazioni della legge.

Rispetto all'anno precedente, gli avvertimenti emanati ai sensi dell'art. 62 OPI sono diminuiti. Nel 2023 sono state emanate 51 decisioni ai sensi dell'art. 64 OPI.

Anche le autorizzazioni di deroga ai sensi dell'art. 69 OPI sono diminuite. Rispetto all'anno passato, il numero di ore lavorative impiegate per ogni attività di ispezione ha ripreso ad aumentare lievemente.

Tabella 5: Attività e ore lavorative impiegate dagli ICL

	2021	2022	2023
Visite aziendali e controlli del sistema MSSL ¹	16490	12464	11756
Di cui controlli del sistema MSSL	2628	3945	4034
Lettere di conferma	8985	8119	7368
Avvertimenti art. 62 OPI	185	108	58
Decisioni art. 64 OPI	0	49	51
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	0	5	1
Totale ore dedicate dagli ICL alla prevenzione degli infortuni professionali	65823	62862	64853
Di cui visite aziendali, incl. controlli del sistema MSSL e controlli COVID-19	64 % ²	62 % ²	58 % ²

¹ MSSL = medici del lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro

² Incl. controlli COVID-19

Prestazioni di base

Consulenza fornita ad aziende e associazioni

L'ispettorato del lavoro è il primo servizio a cui rivolgersi per numerose domande in materia di sicurezza e tutela della salute sul posto di lavoro. Vengono accolte, elaborate o, se necessario, inoltrate anche molte richieste da parte di lavoratrici e lavoratori. Spesso questi contatti avvengono per e-mail e per telefono.

Talvolta l'assistenza alle soluzioni interaziendali MSSL viene fornita dagli specialisti settoriali dei cantoni, i quali conoscono la situazione dei settori e delle aziende. Sono in contatto costante con i consulenti settoriali della SECO e partecipano alla certificazione/ricertificazione delle soluzioni interaziendali MSSL.

Verifiche dei piani

Le approvazioni dei piani e le verifiche dei piani sono tra i più importanti e fondamentali strumenti di prevenzione nel campo della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute nelle aziende. Consentono infatti agli organi di esecuzione di individuare i rischi e imporre misure di prevenzione adeguate già prima dell'inizio di una costruzione o ristrutturazione. Contemporaneamente, grazie alle verifiche dei piani, le aziende risparmiano sui costi derivanti da eventuali modifiche o adattamenti successivi. I controlli di collaudo coordinati (ICL, Suva, organizzazioni specializzate) consentono inoltre un importante scambio di esperienze e un'attuazione uniforme delle disposizioni di legge.

Nell'anno in esame le procedure di autorizzazione edilizia sono state 11851 (2022: 11230), di cui 11115 verifiche dei piani (2022: 10468) e 736 approvazioni dei piani (2022: 762).

Attività, progetti e campagne

Ufficio intercantonale di prevenzione LAINF (UP)

Nel 2023, l'UP ha intensificato le sue attività sotto la guida di René Matter per sostenere i cantoni nelle loro attività di prevenzione. I suoi obiettivi principali sono l'introduzione di campagne innovative, il miglioramento della formazione delle ispettrici e degli ispettori del lavoro e l'intensificazione della comunicazione.

In seguito alla decisione dell'assemblea AIPL 2022, a partire dal 1° gennaio 2023 la marca SAFE AT WORK è stata integrata nell'Ufficio intercantonale di prevenzione insieme ai suoi due collaboratori che nel frattempo hanno lasciato l'UP. Il team dell'UP è stato ampliato con Jelena Dimovic, responsabile amministrativa dell'AIPL, i responsabili di progetto Martine Currat-Joye (comunicazione e campagne), Samy Griwet (psicologo del lavoro) e Erika Schütz (specialista della sicurezza del lavoro).

L'UP, che ora è soggetta alla legge sugli appalti pubblici, ha pubblicato la prima gara d'appalto per le sue attività di comunicazione nel 2023. L'agenzia Ogilvy, con sede a Zurigo, si è aggiudicata l'appalto per l'attuazione delle attività di comunicazione, grazie soprattutto a una convincente strategia volta a raggiungere i giovani e a sensibilizzarli sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro.

Collaborazioni con gruppi di lavoro, organi

Gli ispettorati cantonali del lavoro sono rappresentati in diversi organi (tra cui CFSL, sottocommissione CCP e commissioni specializzate) e collaborano a vari gruppi di lavoro (tra cui HOSP, ASADO e Qualità dei dati infortunistici).

Convegni e conferenze

Il Convegno nazionale dell'Ispettorato del lavoro SECO, la Giornata del Lavoro e la Giornata dedicata agli organismi responsabili della CFSL sono importanti eventi informativi e offrono agli specialisti l'opportunità di fare rete.

Formazione e perfezionamento

Formazione professionale superiore per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

I cantoni sono attivamente rappresentati nell'Associazione per la formazione professionale superiore SLPS, come pure nel suo comitato direttivo e nella sua commissione per la garanzia della qualità, e mettono a disposizione diversi periti d'esame per l'esame di professione di specialista SLPS. I cantoni partecipano attivamente anche ai lavori per l'istituzione dell'esame professionale superiore. La commissione d'esame per l'esame professionale superiore è stata stabilita e il team di autori è stato definito. Un primo esame è previsto per gennaio/febbraio 2025.

Corso di conduzione di colloqui

L'anno scorso l'UP ha organizzato per la prima volta una formazione sulla conduzione di colloqui per i cantoni. I corsi sono stati frequentati da oltre 100 tra ispettrici e ispettori del lavoro e sono stati valutati positivamente con una media di 4,7 punti su 5 (tasso di feedback superiore all'80%). Altri corsi sono previsti per il 2024.

Iniziative e campagne

SAFE AT WORK – le attività più importanti della campagna

Campagna 2023: rafforzare la salute e la sicurezza nei servizi di soccorso

In Svizzera ci sono oltre 100 servizi di soccorso che ricevono più di 1200 chiamate al giorno, il 70% delle quali per interventi di emergenza. Impiegano circa 3700 persone, di cui 2500 soccorritori. A causa di attività molto diversificate, il personale dei servizi di soccorso è esposto a una serie di pericoli e rischi. SAFE AT WORK ha elaborato diversi strumenti in collaborazione con l'Interassociazione di salvataggio (IAS). Il programma di prevenzione comprende un kit di formazione per i responsabili aziendali e della formazione, oltre a manifesti dedicati alla prevenzione.

Il convegno annuale di SAFE AT WORK si è tenuto a novembre presso l'Ospedale cantonale di Lucerna. Oltre 80 ispettrici e ispettori del lavoro hanno avuto modo di conoscere a fondo le attività dei servizi di soccorso.

Calendario SAFE AT WORK per le officine: la sicurezza inchiodata al muro

14 000 calendari SAFE AT WORK sono stati inviati a officine e carrozzerie in Svizzera alla fine del 2023. L'idea di questo progetto è nata grazie alla collaborazione con la soluzione settoriale sicurezza sul lavoro e protezione della salute delle auto e due ruote (SAD). I calendari mostrano giovani professionisti che hanno accettato di partecipare al progetto per sensibilizzare il settore sull'importanza della sicurezza sul lavoro. I calendari presentano anche «incontri sulla sicurezza» il primo lunedì di ogni mese.

10 moduli per lavorare in sicurezza con le sostanze pericolose

In collaborazione con gli ispettori cantonali del lavoro, la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha lanciato per gli anni 2022 e 2023 l'ambito di esecuzione prioritario «Protezione della salute e prodotti chimici sul posto di lavoro». Questa priorità di attuazione intende contribuire ad aumentare il livello di protezione adottato nelle aziende nell'uso delle sostanze chimiche. SAFE AT WORK ha sviluppato una guida alla formazione per sostenere e rafforzare questa misura. I moduli contengono una scheda didattica, una presentazione, un video e un manifesto.

Nuove proposte di prevenzione per il settore dell'economia della carne e l'industria della macellazione

L'offerta di SAFE AT WORK per questo settore è stata ampliata con un kit di formazione e una piattaforma didattica online. Questo strumento gratuito consente anche di effettuare un test automatico di verifica dell'apprendimento e di generare un'attestazione personale. In collaborazione con l'Unione professionale svizzera della carne, SAFE AT WORK ha distribuito oltre 140 valigette di sicurezza agli apprendisti. Anche il calibro per coltelli di SAFE AT WORK è molto apprezzato dagli esperti del settore.

Uno strumento online per la prevenzione della violenza sul luogo di lavoro nelle amministrazioni

In Svizzera, 640 000 dipendenti del settore pubblico e amministrativo sono esposti a un maggiore rischio di aggressione. Per porre rimedio a questa situazione, SAFE AT WORK ha sviluppato uno strumento digitale per valutare la sicurezza e prevenire la violenza. Sviluppato in collaborazione con la Scuola universitaria professionale per il settore sanitario del Vallese e l'Ufficio Svizzero per la Sicurezza Integrale, consente ai dipendenti e ai datori di lavoro di analizzare e migliorare le misure di sicurezza quotidiane rispetto ai rischi di violenza esterna.

Campagna sui rischi del laser in estetica

Ispirandosi al lavoro di diploma di un'ispettrice del lavoro sui pericoli dei laser nell'industria cosmetica, l'Ispettorato del lavoro di Losanna ha lanciato una campagna sui rischi delle apparecchiature laser e delle radiazioni non ionizzanti per il personale e i clienti dei saloni di bellezza. In considerazione delle numerose anomalie riscontrate sia a Losanna che a Berna, nonché in relazione alla revisione degli standard dell'UFSP a partire dall'estate 2024, la Commissione tecnica AIPL presenterà una lista di controllo nella primavera del 2024 da condividere con tutti gli ispettorati del lavoro, contribuendo così a sensibilizzare l'industria cosmetica in tutta la Svizzera e a renderla più sicura.

BE SMART WORK SAFE – Il rap per una maggiore sicurezza sul posto di lavoro

Da settembre 2023 la campagna «Safety Bar» di BE SMART WORK SAFE è su TikTok. La campagna si rivolge ai giovani sotto i 20 anni per sensibilizzarli sul tema della sicurezza sul posto di lavoro. L'idea è innovativa: canzoni rap di 20 secondi su TikTok, che parlano della sicurezza sul lavoro con testi che avvicinano questo tema al mondo della generazione Z. Per raggiungere le giovani generazioni, BE SMART WORK SAFE punta a una strategia mirata e a contenuti creativi che parlano la lingua del gruppo target. Sono state strette collaborazioni con influencer e rapper molto noti, come T-Ronimo e EAZ della Svizzera tedesca, e Lakna, cantante RnB della Svizzera francese. Il risultato è stato «Safety Bar», una serie di canzoni interpretate dai tre artisti e alle quali sono stati aggiunti consigli per la sicurezza. Altri utenti di TikTok hanno condiviso questi video, ampliando il raggio d'azione della campagna.

La Street Credibility è il punto focale della campagna, che, avvalendosi di artisti vicini ai giovani, mostra loro come la sicurezza sul lavoro non solo non sia noiosa, ma sia determinante. I «Safety bar» puntano quindi allo sviluppo di un comportamento sicuro sia sul lavoro che nella vita privata per preservare la salute e il futuro professionale dei giovani.

I contenuti vengono condivisi anche su Instagram e questa iniziativa innovativa ha attirato l'attenzione di un vasto pubblico, con alcuni video che hanno ricevuto più di 2 milioni di visualizzazioni. La sfida attuale è quella di incrementare il coinvolgimento sui social media per la campagna, che verrà portata avanti anche nel 2024, in particolare attraverso la presenza ai principali festival in Svizzera.

SECO



Link di approfondimento nel capitolo seguente:

► <https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Arbeit/Arbeitsbedingungen.html>

Competenze e organizzazione

Competenze

All'interno della Segreteria di Stato dell'economia (SECO), il campo di prestazioni «Condizioni di lavoro» è attribuito alla Direzione del lavoro. Esso svolge in particolare mansioni di vigilanza ed esecuzione in materia di tutela della salute sul lavoro secondo la

Legge sul lavoro (LL), di sicurezza sul lavoro secondo la Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), di sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici secondo la Legge sulla sicurezza dei prodotti (LSPro) e di tutela della salute sul posto di lavoro nelle procedure contemplate dalla Legge sui prodotti chimici (LPChim).

Organizzazione

Organigramma del campo di prestazioni Condizioni di lavoro (valido dal 1° aprile 2022)

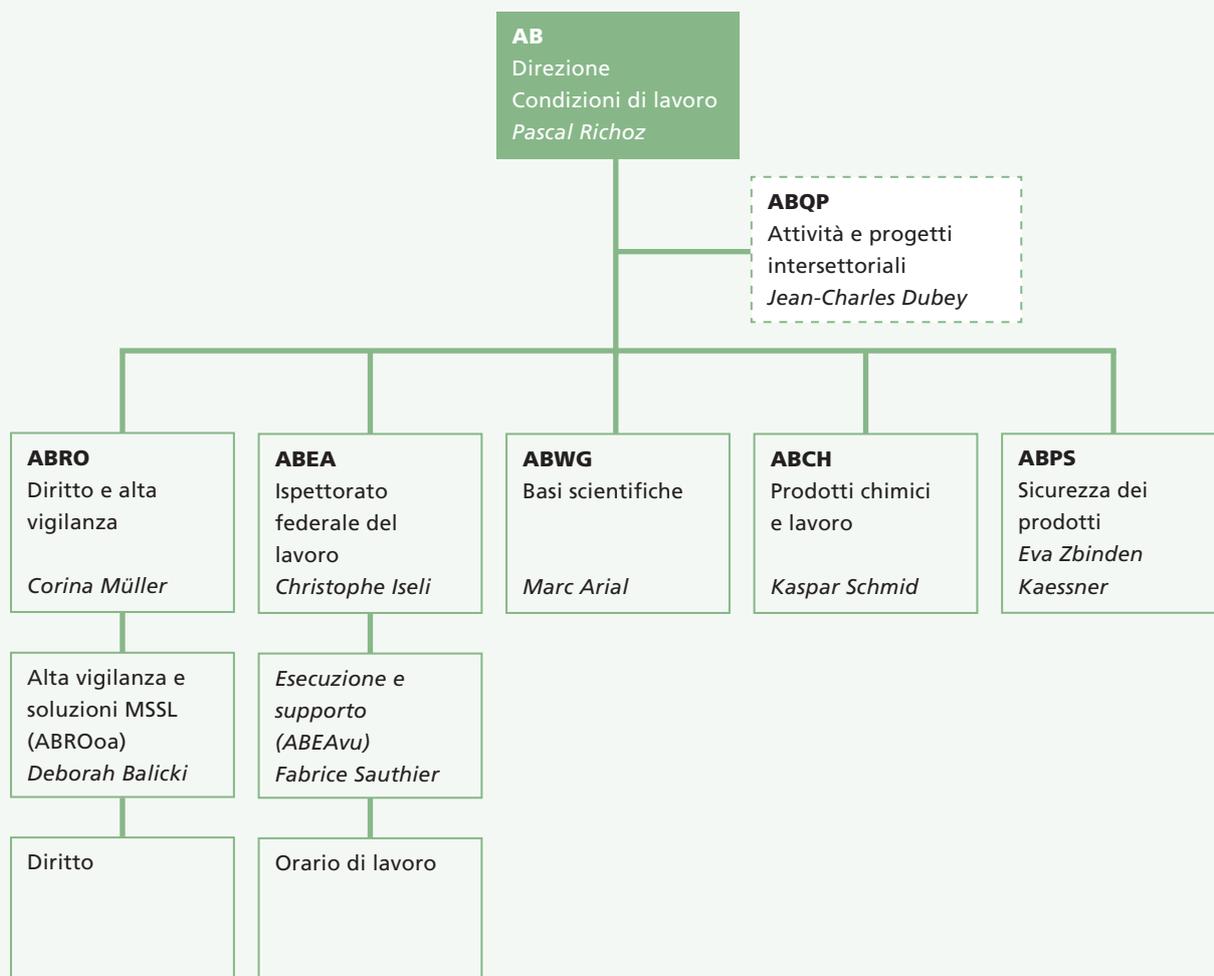


Tabella 6: Campo di prestazioni Condizioni di lavoro

Unità organizzativa	UP*	UP LAINF**
Responsabili di settore con attività e progetti intersettoriali	7,8	1,0
Basi scientifiche (ABWG)	7,5	1,0
Diritto e alta vigilanza (ABRO)	9	1,5
Ispettorato federale del lavoro (ABEA)	13,1	1,5
Sicurezza dei prodotti (ABPS)	5,8	0,1
Prodotti chimici e lavoro (ABCH)	10,3	0,9
Totale	53,5	6,0

* UP = Unità di personale ** UP LAINF = Unità di personale LAINF

Controlli

Controlli in azienda

Esecuzione e consulenza nelle aziende, incluse le aziende federali

Nel periodo 2021–2023, le attività di esecuzione e di consulenza nelle aziende, comprese quelle federali e nell'Amministrazione federale, si sono sviluppate come segue:

Tabella 7: Attività dell'Ispettorato federale del lavoro

	2021	2022	2023
Totale visite aziendali	42	49	43
Aziende visitate*	34	38	38
Autorizzazioni di deroga (prese di posizione)	26	29	26
Controlli del sistema MSSL	15	17	17

*Le aziende possono anche essere visitate più volte.

Prestazioni di base

Consulenza alle associazioni

Attività dei consulenti settoriali

Nel 2023 i consulenti settoriali della SECO hanno monitorato 25 soluzioni settoriali, 14 soluzioni per gruppi di aziende e 15 soluzioni modello. Nell'anno in esame sono state abrogate due soluzioni per gruppi di aziende e una soluzione modello, mentre è stata aggiunta una nuova soluzione per gruppi di aziende. Tale monitoraggio comprende la consulenza e il

supporto agli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali MSSL come pure valutazioni periodiche delle soluzioni nell'ambito del processo di ricertificazione della CFSL. Nel 2023 i consulenti settoriali della SECO sono stati coinvolti anche nei processi di certificazione di nuove soluzioni interaziendali.

Verifiche dei piani

Tabella 8: Verifiche dei piani Ispettorato federale del lavoro

	2021	2022	2023
Numero di verifiche dei piani	146	72	64

Vigilanza ed esecuzione LAINF

Risposte alle domande

Le domande riguardano spesso diversi aspetti e non sempre è possibile separare nettamente i temi attinenti alla LL da quelli attinenti alla LAINF. I dati riportati di seguito comprendono quindi anche le domande sui temi LL.

Nel 2023, all'indirizzo e-mail centrale del campo di prestazioni «Condizioni di lavoro», sono pervenute 1987 domande, un numero che corrisponde a un aumento di 159 domande rispetto all'anno precedente. Per la maggior parte hanno riguardato problematiche e temi nell'ambito di competenza dell'ispettorato del lavoro. Più del 50% delle richieste è pervenuto da privati, seguiti da poco meno del 33% pervenuto da aziende e meno del 5% pervenuto da autorità federali e cantonali, studi medici e ospedali, associazioni, università e scuole superiori.

I temi più richiesti nell'anno in esame sono stati:

1. tutela della salute e occupazione in caso di maternità
2. permessi concernenti la durata del lavoro e il lavoro domenicale
3. orario di lavoro e tempi di riposo
4. prodotti chimici e illuminazione, microclima, rumore, vibrazioni
5. giovani e salute psichica, igiene, ergonomia

Vigilanza (controlling) dell'Ispettorato federale del lavoro sull'esecuzione LL e LAINF da parte dei cantoni

Nel 2023 sono stati sottoposti ad audit di sistema otto ispettorati cantonali del lavoro. Inoltre, sono stati effettuati diversi interventi di accompagnamento (audit riguardanti metodi e procedure). L'attenzione si è concentrata sui compiti principali degli ispettorati del lavoro, ossia: procedure di approvazione dei piani, procedure di assoggettamento, controlli MSSL, controlli dell'orario di lavoro e permessi concernenti la durata del lavoro. Il potenziale di miglioramento rilevato e le misure da adottare sono stati comunicati per iscritto agli ispettorati del lavoro interessati.

Gli audit di sistema, gli interventi di accompagnamento degli assoggettamenti e i permessi concernenti la durata del lavoro sono stati effettuati online o in loco.

Attività del servizio di controllo per l'igiene sul lavoro

La tabella 9 offre una panoramica degli accertamenti effettuati dal servizio di controllo nel 2023.

Tabella 9: Accertamenti tecnici del servizio di controllo per le misurazioni di igiene sul lavoro nel 2023 (dati cumulativi per le categorie)

Categorie	Numero
Clima ambiente e CO ₂	8
Rumore/acustica	6
Qualità dell'aria e ventilazione, particelle, particelle ultrafini	4
Composti organici volatili (COV)	3
Luce/illuminazione/luce del giorno	5
Germi aerodispersi/igiene microbica	1
Campi elettromagnetici	3
Altri	6

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute nell'uso di prodotti chimici

Secondo la legislazione in materia di prodotti chimici, la SECO è uno dei servizi di valutazione (SV) per prodotti chimici. In collaborazione con altri uffici federali, la SECO valuta la documentazione relativa a notifiche di nuove sostanze, omologazione di prodotti fitosanitari e biocidi. In base alla documentazione del responsabile dell'immissione in commercio, la SECO verifica se la salute di lavoratrici e lavoratori è adeguatamente protetta. A questo scopo vengono eseguite valutazioni dei rischi, il cui risultato costituisce di solito una stima che mette a confronto l'esposizione prevista con i valori limite tossicologici (LL/LPChim) e/o previsti dall'assicurazione (LAINF).

La SECO elabora anche progetti non direttamente collegati al processo di immissione in commercio dei prodotti.

In collaborazione con gli ispettorati cantonali del lavoro, l'ambito di esecuzione prioritario «Protezione della salute e prodotti chimici sul posto di lavoro» è entrato nella fase di attuazione; tutti i materiali informativi programmati sono stati pubblicati dal settore «Prodotti Chimici» (tra cui promemoria, opuscolo e

istruzioni di lavoro «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda», volantino SICHEM, panoramica del mercato chimico svizzero e una compilazione di ausili provenienti da altre fonti, SICHEM 1.3). Si è svolta anche la procedura di consultazione per la revisione dell'ordinanza sull'impiego sicuro dei prodotti chimici sul posto di lavoro, compresa la creazione delle basi legali per la piattaforma internet di supporto SICHEM. Inoltre, in collaborazione con l'UFSP, l'UFAM, l'USAV e l'UFAG, i direttori dei chimici cantonali sono stati maggiormente coinvolti nel coordinamento dei controlli nazionali sul mercato dei prodotti chimici nel corso della riunione dei responsabili dell'ambito di esecuzione «Prodotti chimici». Nel settore dei prodotti fitosanitari, il lavoro di revisione completa dell'Ordinanza sui prodotti fitosanitari (OPF) da parte del nuovo organo di omologazione per prodotti fitosanitari è stato seguito con attenzione. Prosegue lo sviluppo dei progetti di prevenzione «Toolkit» e «Prodotti fitosanitari – Protezione degli utilizzatori».

Queste attività e questi progetti sono funzionali sia alla sicurezza sia alla tutela della salute di lavoratrici e lavoratori.

Attività, progetti e campagne

Formazione e perfezionamento degli ispettori del lavoro

Relazioni e attività di docenza di personale della SECO nel settore della sicurezza sul lavoro.

Formazione professionale superiore per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

La SECO è attivamente rappresentata nell'Associazione per la formazione professionale superiore SLPS, come pure nel suo comitato direttivo e nella sua commissione di controllo della qualità. Per l'esame di professione di specialista SLPS, la SECO mette a disposizione la responsabile del team di autori e un ampio numero di periti d'esame. La SECO partecipa attivamente anche ai lavori per l'istituzione dell'esame professionale superiore.

Corsi di specializzazione / di approfondimento della SECO

Lo scorso anno sono stati offerti 40 corsi per ispettrici e ispettori cantonali del lavoro, di cui 20 in lingua tedesca, 17 in lingua francese e 3 nelle due lingue (d/f). 4 corsi sono stati tenuti in aziende esterne per creare un riferimento pratico, 6 corsi sono stati tenuti online.

Convegno nazionale dell'Ispettorato del lavoro

Il Convegno annuale si è svolto il 20 giugno 2023 a Berna al Centro Welle7 con 168 partecipanti. Al mattino, l'attenzione si è concentrata sulla presentazione del nuovo opuscolo «Prevenire i disturbi muscoloscheletrici», sulle informazioni relative all'esame professionale superiore dell'associazione per la formazione professionale superiore SPLS e sulla presentazione del nuovo kit di formazione «Sostanze pericolose». Inoltre, in brevi punti informativi sono state presentate le novità dei settori del campo di prestazioni «Condizioni di lavoro». Nel pomeriggio si sono svolti diversi workshop, tra cui quello sull'ambito di esecuzione prioritario «Prodotti chimici» (valutazioni iniziali e relazioni sul campo), quello sul nuovo manuale per la procedura di assoggettamento di aziende industriali, quello sulle linee guida per il controllo sugli orari di lavoro, uno scambio di esperienze sul tema degli uffici open space e quello sull'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi nella protezione della maternità.

Sviluppo delle basi di lavoro, normative, gruppi di esperti

In collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale (FHNW), la SECO ha sviluppato uno strumento per aiutare le ispettrici e gli ispettori ad affrontare il tema dei rischi psicosociali durante i controlli aziendali. Nel 2022–2023 è stato adottato in un progetto pilota. L'introduzione in tutti i cantoni è prevista per il 2024.

Monitoraggio delle condizioni di lavoro

Indagine europea sulle condizioni di lavoro 2021 (EWCS)

Nell'agosto 2023, la SECO ha pubblicato uno studio sulle condizioni di lavoro e di salute in Svizzera e in Europa. I risultati sono stati presentati e discussi in occasione di una conferenza stampa. Alcuni importanti media hanno parlato della buona qualità delle condizioni di lavoro nel nostro Paese. Questa analisi comparativa descrittiva è basata sull'Indagine europea sulle condizioni di lavoro 2021 (EWCS).

Flash-Eurobarometer 2022 – OSH Pulse Survey

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro (EU-OSHA) ha effettuato un sondaggio nel quadro dell'indagine «Flash Eurobarometer – OSH Pulse 2022» allo scopo di conoscere il livello di digitalizzazione delle imprese, l'impatto di questo fenomeno sul lavoro e sulla salute e i rischi psicosociali correlati per i dipendenti. Sono state anche illustrate le misure SSL+TDS. Sulla falsariga del sondaggio dell'EU-OSHA, la SECO ha condotto uno studio specifico per la Svizzera, che è stato pubblicato nel novembre 2023.

I dipendenti in home office durante la pandemia di COVID-19 – dimensioni ed effetti del fenomeno

Questa analisi secondaria, condotta dalla Scuola universitaria professionale di Winterthur, descrive il cambiamento nella diffusione e nell'intensità del telelavoro nel corso della pandemia. Inoltre, sono stati analizzati il benessere dei dipendenti che lavorano da casa e gli effetti del lavoro in home office sulla salute psichica e fisica, su uno stile di vita sano e sulla produttività lavorativa. I dati si basano sul «COVID-19 Social Monitor», uno studio effettuato su un panel rappresentativo per la Svizzera di oltre 3000 persone, che sono state intervistate periodicamente tra marzo 2020 e novembre 2022.

Condizioni di lavoro e salute: un'analisi quantitativa delle correlazioni tra rischi psicosociali e rischi legati all'organizzazione del lavoro e disturbi muscoloscheletrici.

Questo studio è stato condotto nell'ambito di un mandato di ricerca assegnato dalla SECO all'Istituto di Demografia e Socioeconomia (IDESO) dell'Università di Ginevra. L'obiettivo del mandato è quello di esplorare i dati del modulo europeo «Infortuni sul lavoro e altri problemi di salute connessi all'attività lavorativa» della Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) per analizzare le condizioni di lavoro e i rischi per la salute dei dipendenti.

Tema prioritario «Protezione della salute e prodotti chimici sul posto di lavoro»

L'Alta Scuola Specializzata della Svizzera occidentale (HES-SO Valais-Wallis) ha valutato, per conto della SECO, l'ambito di esecuzione prioritario «Prodotti chimici» tra il 2022 e il 2023. Ha basato il proprio lavoro su diversi workshop tenutisi al Convegno nazionale dell'Ispettorato del lavoro 2022 e 2023 e ha redatto un resoconto finale i cui dati vengono utilizzati per ottimizzare l'ambito di esecuzione prioritario.

Inoltre, commissionate dalla SECO, sono state effettuate due ricerche bibliografiche. L'Università di Ginevra e l'Università di Losanna hanno raccolto i dati più importanti su telelavoro e benessere per rispondere alla seguente domanda: cosa sappiamo del benessere dei lavoratori che hanno lavorato da casa prima e durante i primi due anni della pandemia di COVID-19? La seconda ricerca bibliografica è stata condotta dalla Haute école spécialisée de Suisse occidentale HES-SO ed ha trattato il tema della progettazione delle postazioni di lavoro per gli operatori di cassa.

Collaborazione con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), Punto focale Svizzera (FOP CH)

L'EU-OSHA ha lanciato in ottobre la nuova campagna «Salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale». Il Punto focale Svizzera ha fornito gli input necessari per la realizzazione del Convegno GSSL attraverso il consiglio direttivo GSSL. Informazioni dettagliate su questo argomento sono state pubblicate nella rivista Comunicazione CFSL.

L'EU-OSHA si è incontrata tre volte con Punti Focali nazionali. L'intero anno si è svolto all'insegna dei preparativi per la campagna. L'incontro di ottobre è stato presieduto dalla Spagna ed è stato anche un convegno dedicato al tema della «digitalizzazione» oltre che una sessione di lavoro dei Punti Focali.

Il Punto focale Svizzera si è riunito due volte nel 2023 per elaborare gli input dell'EU-OSHA e ottimizzare la cooperazione con le istituzioni coinvolte.

Per poter utilizzare in futuro le informazioni dell'EU-OSHA in modo ancora più efficiente, si è deciso di affrontare fin da ora il tema della successiva campagna (rischi psicosociali) in seno al comitato, per favorire una partecipazione più attiva all'argomento di prossima trattazione.

Senior Labour Inspectors Committee (SLIC) della Commissione europea per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione

Le discussioni nell'ambito SLIC erano incentrate sui seguenti punti: il piano di lavoro dello SLIC basato sul «Quadro strategico dell'UE per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021–2027 - Salute e sicurezza sul lavoro in un mondo del lavoro che cambia», le implicazioni di questo documento di riferimento dell'Unione europea per le attività ispettive e l'istituzione di un gruppo di lavoro sul tema «Attività subacquea professionale».

La campagna SLIC 2023–2024 è dedicata al tema «Accidents at work – covering (or partly covering) the proposals on vision Zero, serious accidents at work (mobile equipment), fall from heights, construction, agriculture, road risks» e si protrarrà anche l'anno prossimo.

Per la tematica «Digitalisation and robotics using artificial intelligence» è stato istituito un gruppo di lavoro che ha preparato e presentato all'attenzione dello SLIC una relazione corredata di casi di studio.

Associazione internazionale dell'ispezione del lavoro (IALI)

La SECO è un membro attivo dell'Associazione Internazionale di Ispezione del Lavoro (International Association of Labour Inspection [IALI]). Dall'inizio dell'attuale legislatura 2021–2024 Christophe Iseli ricopre la carica di Presidente e Tesoriere del Comitato Esecutivo.

In occasione del congresso mondiale di Sydney, IALI ha organizzato un evento di mezza giornata sul tema «L'Ispezione del lavoro in un mondo del lavoro che cambia», a cui hanno partecipato attivamente due rappresentanti della AIPL e della SECO.

Contributi per Comunicazioni CFSL

Aprile 2023

- EU-OSHA: la digitalizzazione è la sfida attuale, di Vesna Sormaz

Novembre 2023

- EWCTS 2021: buone condizioni di lavoro in Svizzera nonostante una quota elevata di lavoratori subisca fattori di stress, di Ralph Krieger & Marc Arial
- Verso un approccio integrato alla prevenzione – una missione per la CFSL, di Pascal Richoz

Pubblicazioni

Bonvin, J.-M., Cianferoni, N., & Mexi, M. (Eds.). 2023 Social dialogue in the gig economy: a comparative empirical analysis. Edward Elgar Publishing. <https://doi.org/10.4337/9781800372375>

Cianferoni, Nicola (2023): Heute Homeoffice, morgen Rückenschmerzen. Die Volkswirtschaft

Cianferoni, N. (2023). Renonciation à l'enregistrement du temps de travail: quelles mesures de protection de la santé? *Chronique internationale de l'IREC*, 181, 53–62. <https://doi.org/10.3917/chii.181.0071>

Gaudin D., Weissbrodt R. (2023): Evaluation de l'action prioritaire produits chimiques; rapport final.

Jeddi, M. Z., Hopf, N. B., Louro, H., Viegas, S., Galea, K. S., Pasanen-Kase, R., Santonen, T., Mustieles, V., Fernández, M. F., Verhagen, H., Bopp, S. K., Antignac, J., David, A., Mol, H., Barouki, R., Audouze, K., Duca, R. C., Fantke, P., Scheepers, P. T., Bessems, J. (2022). Developing human biomonitoring as a 21st century toolbox within the European exposure science strategy 2020–2030. *Environment International*, 168, 107476. <https://doi.org/10.1016/j.envint.2022.107476>

Müller Könz, Corina (2023): Digitalisierte Arbeitswelt. Bedeutung des Gesundheitsschutzes. *Save – Schweizer Fachzeitschrift für Sicherheit* (6/2023)

OECD (2022), Occupational Biomonitoring Guidance Document, OECD Series on Testing and Assessment, No. 370, Environment, Health and Safety, Environment Directorate, OECD.

Studer, M., Cianferoni, N. (2023). Sequence Analysis and Its Potential for Occupational Health Studies. In: Warendorf, M., Chandola, T., Descatha, A. (eds) *Handbook of Life Course Occupational Health*. Handbook Series in Occupational Health Sciences. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-030-94023-2_18-1

Supporti informativi e pubbliche relazioni

Pubblicazioni

Nel 2023 la SECO ha ricevuto molte richieste per le sue pubblicazioni. Attraverso lo shop online o tramite richiesta diretta al campo di prestazioni «Condizioni di lavoro» della SECO, sono state ordinate in totale le seguenti quantità:

- in tedesco: 71 970 copie
- in francese: 39 088 copie
- In italiano: 6932 copie
- **Totale: 117 990 copie**

DE TOP 5

1. Protezione della maternità – Informazioni per le dipendenti in gravidanza, nel post-parto e in allattamento (opuscolo)
2. Lavoro notturno e a turni – Raccomandazioni alimentari e consigli pratici
3. Lavoro notturno e lavoro a turni – Informazioni e consigli utili
4. Gravidanza, Maternità, Periodo dell'allattamento (volantino)
5. Protezione dei giovani lavoratori – Informazioni per i giovani fino a 18 anni

FR Top 5

1. Protezione della maternità – Informazioni per le dipendenti in gravidanza, nel post-parto e in allattamento (opuscolo)
2. Mobbing e altri comportamenti molesti – Tutela dell'integrità personale sul posto di lavoro (opuscolo)
3. Lavoro notturno e a turni – Raccomandazioni alimentari e consigli pratici
4. Protezione dei giovani lavoratori – Informazioni per i giovani fino a 18 anni (opuscolo)
5. Lavoro notturno e lavoro a turni – Informazioni e consigli utili

IT Top 5

1. Protezione della maternità – Informazioni per le dipendenti in gravidanza, nel post-parto e in allattamento (opuscolo)
2. Lavoro notturno e lavoro a turni – Informazioni e consigli utili
3. Mobbing e altri comportamenti molesti
4. Lavoro notturno e a turni – Raccomandazioni alimentari e consigli pratici
5. La maternità in azienda

Pubblicazioni nuove o ampliate

Nuove pubblicazioni

- Promemoria: Informazioni per gli esperti nelle aziende - Protezione della maternità: Buona prassi per l'individuazione e la valutazione dei rischi
- Scheda informativa sui composti di fluoroalchilsilani
- Opuscolo: Prevenire i disturbi muscoloscheletrici
- Rapporto: Arbeitnehmende im Homeoffice während der COVID-19-Pandemie – Ausmass und Effekte Travailleurs en télétravail pendant la pandémie de COVID-19 – ampleur et effets

I seguenti rapporti sono stati pubblicati in formato elettronico:

- Istruzioni operative «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda»
- Una selezione dei risultati dell'indagine telefonica europea sulle condizioni di lavoro 2021

Fiere e convegni

Congresso GSA 2023

Al Convegno GSA 2023 sul tema «Nuove modalità di lavoro sane?» la SECO era presente con un workshop sul tema «Télétravail» presentato da Nicola Cianferoni e con uno stand fornito di numerose pubblicazioni inerenti il settore «Condizioni di lavoro».

Iniziative e campagne

Nel 2023 è stato possibile portare avanti i lavori nell'ambito di esecuzione prioritario «Protezione della salute e prodotti chimici sul posto di lavoro». In occasione del Convegno nazionale dell'Ispettorato del lavoro, sono state scambiate le prime esperienze sulle visite aziendali e sull'utilizzo dei vari documenti forniti dalla SECO. Questi feedback consentono di continuare a creare strumenti di lavoro e a diffonderli. In particolare, nei prossimi anni si lavorerà ancora più intensamente sullo sviluppo della piattaforma online SICHEM, lo strumento federale per un impiego sicuro dei prodotti chimici sul posto di lavoro, a cui possono contribuire con le loro competenze sia gli ispettorati cantonali del lavoro, sia le soluzioni settoriali.

Suva



Link di approfondimento nel capitolo seguente:

- ▶ www.suva.ch
- ▶ www.suva.ch/corsi
- ▶ www.suva.ch/pubblicazioni
- ▶ www.suva.ch/medicina-del-lavoro
- ▶ www.suva.ch/prevenzione

Competenze e organizzazione

Competenze

La Suva è un istituto di diritto pubblico con personalità giuridica, contabilità e struttura di gestione proprie. Oltre al mandato legale principale, ossia la gestione dell'assicurazione infortuni obbligatoria ai sensi dell'art. 61 cpv. 2 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e l'amministrazione del supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (art. 87 cpv. 1 LAINF), il legislatore ha affidato alla Suva ulteriori compiti, in particolare l'esecuzione delle disposizioni di sicurezza sul lavoro (art. 85 cpv. 1 LAINF).

Le competenze in materia di esecuzione della Suva derivano principalmente dagli artt. 49 e 50 e dall'art. 70 segg. dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI). Si tratta di compiti di prevenzione con elevati requisiti tecnici, in particolare:

- prevenzione di infortuni professionali in settori ad alto rischio (art. 49 cpv. 1 OPI)
- prevenzione di infortuni professionali causati da attrezzature di lavoro complesse in tutti i settori (art. 49 cpv. 2 OPI)
- prevenzione dei rischi particolari d'infortunio insiti nella persona del lavoratore in tutti i settori (art. 49 cpv. 3 OPI)
- prevenzione di malattie professionali in tutti i settori (art. 50 cpv. 1 OPI) ed emanazione di direttive sulle concentrazioni massime ammissibili di sostanze pericolose per la salute nonché di valori limite degli agenti fisici nei posti di lavoro (art. 50 cpv. 3 OPI)
- prevenzione nel settore della medicina del lavoro (art. 70 cpv. 1 OPI)

L'adempimento di tali compiti di prevenzione e il relativo catalogo delle prestazioni sono disciplinati in un accordo tra la CFSL e la Suva.

Organizzazione

Organizzazione del Dipartimento tutela della salute e personale DPGP



Ulteriori compiti della Suva legati alla CFSL e alla prevenzione riguardano la gestione della segreteria della Commissione di coordinamento (art. 55 cpv. 2 OPI) e della sua banca dati inerente all'esecuzione (art. 69a OPI) che è di competenza della Suva. Anche tali compiti sono disciplinati in accordi separati.

Il Dipartimento tutela della salute della Suva è il centro di competenza per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in Svizzera.

L'organizzazione comprende sei divisioni: la Divisione medicina del lavoro e le due Divisioni sicurezza sul lavoro di Losanna e Lucerna si occupano dell'esecuzione; la Divisione consulenza prevenzione comprende la consulenza nelle aziende e la sicurezza integrata; alla Divisione proposte di prevenzione è associata la Gestione prodotti. La Divisione risorse umane predispone i servizi operativi e gli strumenti HR per tutta la Suva.

Presso la sede principale di Lucerna, la Divisione sicurezza sul lavoro di Losanna e nelle agenzie della Suva, al termine del 2023 gli occupati a tempo pieno addetti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nel Dipartimento tutela della salute erano 350 (anno precedente: 344). Nel calcolo non sono comprese le risorse che i collaboratori del Dipartimento mettono a disposizione per l'assicurazione (ad es. valutazione medica di casi di malattia professionale, accertamenti sugli infortuni) o per la sicurezza nel tempo libero. Queste attività sono conteggiate separatamente e sono a carico dell'attività assicurativa della Suva o del supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni non professionali. Oltre all'assegnazione del personale sul piano organizzativo, viene garantito un conteggio separato in base alle fonti di finanziamento (ad es. sicurezza sul lavoro o sicurezza nel tempo libero) mediante l'assegnazione delle ore di lavoro.

Controlli

Controlli in azienda

La Suva effettua i controlli in azienda con un servizio esterno organizzato in base a settori o regioni geografiche. Per i controlli, le aziende vengono selezionate in funzione del loro tipo di rischio. Le aziende con un rischio di infortunio superiore alla media rispetto al settore o che registrano un alto numero di infortuni vengono controllate in via prioritaria, tenuto conto del loro elevato potenziale di miglioramento nella prevenzione. La preparazione dei controlli si basa sui dossier dell'impresa. Oltre ai comuni controlli di sistema, del posto di lavoro e ai controlli tecnici, si distinguono ulteriori tipi di controllo, ad esempio accertamenti dei danni, verifiche delle autorizzazioni di deroga nonché riconoscimento di esperti di gru e di ditte specializzate in bonifiche da amianto.

Con la sua attività di controllo e consulenza, la Suva fissa le seguenti priorità:

- Verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute, preceduta dal controllo delle regole vitali.
- In presenza di carenze, applicazione delle misure più idonee per garantire la sicurezza e la tutela della salute sul posto di lavoro. Quando necessario, l'attuazione delle misure richieste viene imposta.
- Supporto ai datori di lavoro che devono adempiere i loro obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute, in modo da migliorare la sicurezza in azienda in modo duraturo.

Di solito il personale del servizio esterno della Suva invia un preavviso alle aziende con posti di lavoro fissi per le visite di controllo (controlli di sistema, del posto di lavoro o dei prodotti). In caso di posti di lavoro mobili o in situazioni particolari, i controlli vengono effettuati senza preavviso (per verificare che le regole di sicurezza siano rispettate nel lavoro quotidiano o che i dispositivi di protezione non vengano disattivati). Tutti i controlli sono documentati nel sistema

di gestione degli ordini, in cui i dati e le possibilità di informazione vengono acquisite senza vincoli di luogo e tempo. Il sistema di gestione degli ordini supporta da un lato il personale nella sua attività di esecuzione, dall'altro la direzione nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di questi processi, allo scopo di migliorare costantemente la qualità delle prestazioni del servizio esterno.

Tabella 10: Visite aziendali di collaboratori delle divisioni Sicurezza sul lavoro, Tutela della salute e Medicina del lavoro

	2021	2022	2023
Visite aziendali	24 449	24 115	23 624
Di cui controlli del sistema MSSL	1 452	1 530	1 976
Aziende visitate	13 278	12 805	12 614
Lettere di conferma	15 034	14 244	14 092
Avvertimenti art. 62 OPI	1 285	1 477	1 542
Decisioni art. 64 OPI	1 239	1 164	1 367
Aumenti di premio art. 66 OPI	57	92	86
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	393	357	355

Il numero di visite aziendali è rimasto ad un livello elevato, con 23 624 visite. Il numero di controlli del sistema è aumentato, perché l'obiettivo annuale è passato da 1500 a 1750. Il numero di aziende visitate è rimasto stabile. Tutte le altre cifre relative ai documenti di esecuzione sono rimaste al livello dell'anno precedente. Solo il numero di ordini di chiusura di posti di lavoro è aumentato di nuovo dopo il 2021, ma con 1367 rientra nell'intervallo di fluttuazione a lungo termine.

Autoverifica

Grazie allo strumento di autoverifica digitale, la Suva amplia il raggio d'azione dell'esecuzione. Vengono coinvolte anche aziende che finora non hanno potuto approfittare, se non raramente, di un controllo della Suva. La Suva aiuta i datori di lavoro ad assumersi le proprie responsabilità e a effettuare loro stessi i controlli. Le aziende vengono selezionate sistematicamente per l'autoverifica in base a criteri definiti, fornendo loro una serie di domande sui pericoli principali. Il tasso di risposta dei questionari compilati rispetto a quelli inviati è stato del 90,2% alla fine del 2023 (anno precedente:

86,9%). Sulla base dei criteri definiti, è stato possibile invitare un totale di 10 878 aziende (anno precedente: 10 660) a partecipare all'autoverifica.

A sua volta, la Suva provvede a elaborare e valutare i risultati in modo automatico, illustrando il potenziale di prevenzione. In base alle risposte fornite, le aziende ricevono indicazioni sulle misure che devono attuare per migliorare la sicurezza sul lavoro. Nel 2023 le misure emanate sulla base delle risposte hanno riguardato il 22% delle aziende partecipanti, alle quali è stato richiesto di notificarne online l'attuazione alla Suva. La Suva mette a disposizione un proprio servizio online per rispondere ai moduli di autoverifica, in modo da rendere sempre accessibili i risultati. Naturalmente le informazioni delle aziende sono trattate conformemente alle disposizioni sulla protezione dei dati. I dati rimangono presso la Suva.

Per la Suva le autoverifiche rappresentano un'integrazione importante alle visite aziendali e ai controlli effettuati di routine in azienda. Le esperienze sono risultate positive e le aziende hanno accolto le autoverifiche con un ampio consenso.

Imparare dagli infortuni

Con l'esecuzione della LAINF, in conformità alla Legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (art. 43 LPG), la Suva è incaricata di accertare i fatti in caso di infortuni professionali. In caso di infortuni gravi, la Suva viene coinvolta anche dalle autorità inquirenti nell'indagine d'infortunio. Ma la Suva accerta infortuni gravi o non chiari anche nell'ambito della sua attività di sorveglianza (art. 49 OPI). Nell'anno in esame, gli specialisti della sicurezza della Suva hanno effettuato complessivamente 433 indagini (anno precedente: 534). Priorità assoluta viene data all'accertamento sul posto di infortuni molto gravi. All'occorrenza, tanto nella Svizzera

tedesca quanto nella Svizzera francese e in Ticino, gli specialisti settoriali possono contare sul supporto di un team per ciascuna regione dedicato agli accertamenti degli infortuni. Nei team lavorano specialisti della sicurezza competenti che, oltre ad essere esperti del proprio settore, dispongono di grande esperienza nell'accertamento degli infortuni e nella gestione di situazioni difficili.

La Suva valuta i risultati degli accertamenti e trae le debite conclusioni. In particolare, verifica se, rispettando le «regole vitali», gli infortuni avrebbero potuto essere evitati. Le valutazioni effettuate finora dimostrano che due terzi di tutti gli infortuni sono dovuti al mancato rispetto delle regole vitali.

Prestazioni di base

Consulenza fornita ad aziende e associazioni

Tramite il suo servizio esterno organizzato per settori, la Suva fornisce consulenze alle aziende e agli organismi responsabili delle soluzioni settoriali MSSL in conformità alla LAINF. La Suva intende tale attività di supporto come un aiuto all'autoaiuto. Gli specialisti della Suva rispondono alle domande relative ai temi della sicurezza e della tutela della salute sul posto di lavoro e della medicina del lavoro. Le consulenze avvengono per telefono, e-mail o direttamente sul posto. All'occorrenza vengono anche forniti appositi prodotti di prevenzione. Inoltre, il Settore sicurezza integrata della Suva fornisce un servizio mirato di consulenza e coaching alle aziende con un organico pari o superiore a 80 lavoratori a tempo pieno che intendono creare o sviluppare un sistema di sicurezza efficace. L'obiettivo è promuovere una cultura della prevenzione in azienda e migliorare a lungo termine la salute e la sicurezza sul lavoro.

Per promuovere la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nelle aziende, è possibile ricorrere anche a moltiplicatori quali specialisti della sicurezza sul lavoro (MSSL), altri organi di esecuzione e mandatari, partner (ISSA, ISO, CEN e altri), oppure agli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali MSSL (soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello).

Con la sua attività di consulenza, la Suva fissa le seguenti priorità:

- Controllare il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e tutela della salute sul posto di lavoro e l'adempimento dei relativi obblighi da parte dei datori di lavoro.
- Sostenere i quadri direttivi e gli addetti alla sicurezza impegnati nell'attuazione di attività concrete di prevenzione nelle aziende.
- Influenzare positivamente il comportamento di superiori, collaboratrici e collaboratori riguardo alla prevenzione e istituire una cultura della sicurezza costruttiva all'interno delle aziende.

In questo modo si intende ridurre sia gli infortuni e le malattie professionali, sia il numero di giorni di assenza.

Circa il 30% delle ore impiegate per la consulenza è fornito dal servizio esterno della Suva in relazione a visite di controllo nelle aziende (controlli di sistema, del posto di lavoro o del prodotto) ai sensi dell'art. 60 cpv. 1 OPI. Ma anche la consulenza telefonica precedentemente menzionata, fornita da specialisti, ha un ruolo molto importante e rappresenta il 20% circa dell'attività di consulenza. Nell'ambito del «Programma di prevenzione 2020+», inoltre, nel 2020 è

stata inserita anche la consulenza di cui all'art. 60 cpv. 2 OPI. La Suva offre alle aziende possibilità di garantire la sicurezza sul lavoro basate sulla pratica. Per farlo, formula proposte di prevenzione che i clienti possono utilizzare a titolo volontario. Il 35% del lavoro di consulenza rientra in questa categoria. Da ultimo ci sono anche la sicurezza integrata, la consulenza alle soluzioni settoriali e agli organismi responsabili, la consulenza approfondita sul cantiere, la consulenza aziendale e ai fabbricanti attraverso la comunicazione di informazioni tecniche su macchine e impianti, che insieme rappresentano il 15% circa dell'attività di consulenza.

Assistenza alle soluzioni settoriali MSSL

Nel 2023, la Suva ha fornito assistenza a 46 soluzioni interaziendali, di cui 41 soluzioni settoriali e 5 soluzioni per gruppi di aziende. Una delle soluzioni settoriali è stata abrogata nell'anno in esame.

Di solito gli organismi responsabili delle diverse soluzioni settoriali MSSL sono composti da rappresentanti delle associazioni, datori di lavoro, lavoratori e rappresentanti dei sindacati. Le associazioni di categoria e i partner sociali responsabili delle soluzioni settoriali svolgono l'importante funzione di moltiplicatori nell'attuazione dei progetti MSSL per la promozione della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. A ogni organismo responsabile seguito dalla Suva è assegnato uno specialista della sicurezza della Suva (consulente settoriale) quale interlocutore diretto, che apporta le proprie esperienze nelle soluzioni settoriali e supporta attivamente gli organismi responsabili, pianificando e coordinando anche le altre attività preventive della Suva per le associazioni coinvolte.

Le esperienze acquisite durante i controlli di sistema servono anche a valutare le soluzioni settoriali ai fini della loro ricertificazione. Le misure concordate con gli organismi responsabili e con i rappresentanti dei lavoratori vengono attuate in modo continuativo. Sono in particolare gli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali ad aver riconosciuto ormai da tempo l'importanza delle circa 200 liste di controllo Suva per l'individuazione dei pericoli nelle aziende. Specie per le PMI, queste liste sono un utile strumento di sensibi-

lizzazione e formazione dei lavoratori affinché il loro ambiente di lavoro diventi più sicuro.

Sorveglianza del mercato

L'immissione in commercio dei prodotti è disciplinata dalla Legge federale sulla sicurezza dei prodotti (LSPro), nella misura in cui non si applichino altre disposizioni federali. In base all'Ordinanza sulla sicurezza dei prodotti (OSPro), alla Suva è affidata la sorveglianza del mercato dei prodotti utilizzati nelle aziende. Si tratta soprattutto di macchine, ascensori/montacarichi, dispositivi di protezione individuale.

Durante le loro visite aziendali, gli specialisti della sicurezza sul lavoro della Suva controllano la conformità dei prodotti immessi in commercio. Se questi controlli confermano le presunte carenze, la Suva ordina interventi correttivi o un divieto di vendita. La Suva partecipa alla stesura e alla revisione delle norme nazionali e internazionali, in quanto tali norme riflettono o sono destinate a riflettere lo stato dell'arte della tecnologia della sicurezza dei prodotti. Nel 2023, 14 collaboratori della Suva hanno lavorato a un totale di 51 oggetti di normalizzazione in ambito europeo. Oltre alle attività di controllo, questo lavoro di normalizzazione può contribuire in modo significativo alla sicurezza e alla salubrità dei luoghi di lavoro.

Il supplemento di premio viene utilizzato per finanziare la cosiddetta esecuzione concomitante, applicata agli aspetti relativi alla sicurezza dei prodotti nell'ambito dei controlli per l'esecuzione LAINF. Se eventuali constatazioni nell'ambito dell'esecuzione concomitante richiedono l'avvio di una procedura LSPro, tali prestazioni della Suva legate alla sorveglianza del mercato vengono indennizzate dalla SECO. Lo stesso vale per le attività normative, anch'esse a carico della SECO.

I prodotti controllati sono macchine, dispositivi di attacco rapido, centri di lavorazione, ecc. Il numero di prodotti controllati e di nuove procedure LSPro aperte nel 2023 è paragonabile a quello dell'anno precedente (cfr. Tabella 11).

Tabella 11: Controlli di mercato

	2021	2022	2023
Prodotti	789	836	848
Procedure LSPro	96	72	74

Nel 2023, i controlli prioritari si sono concentrati su piegatrici a grembiale, scale e piattaforme di lavoro intercambiabili. Queste ultime sono piattaforme di lavoro con parapetto, manovrate con sollevatori telescopici o con gru montate su camion per portare le persone in altezza per effettuare lavori di riparazione o per la pulizia di edifici o la cura degli alberi. Sotto il profilo tecnico, le sfide per la sicurezza della combinazione sollevatore telescopico/gru e piattaforma di lavoro sono numerose, poiché al trasporto di persone effettuato con queste apparecchiature si applicano requisiti di sicurezza più severi (ad esempio, velocità di movimento inferiori, assenza di movimenti in diagonale) rispetto all'uso di queste apparecchiature come dispositivi di caricamento o gru. In circa un terzo delle piattaforme di lavoro intercambiabili controllate sono state riscontrate carenze in termini di sicurezza, per cui sono state avviate procedure LSPro.

Nel 2023, per la sicurezza dei prodotti ha suscitato forte preoccupazione la rapidissima diffusione sul mercato di dispositivi laser portatili per la saldatura e la pulizia delle superfici. Molti di questi laser hanno una potenza compresa tra i 1000 e i 3000 W, ovvero un milione di volte superiore a quella dei puntatori laser, che possono già causare danni agli occhi, e sono pertanto stati

vietati. L'entità dei danni può variare da lesioni agli occhi fino alla cecità, a gravi ustioni o addirittura alla perdita di parti del corpo, in particolare delle dita. Dalle osservazioni del mercato risulta che queste apparecchiature presentano spesso gravi carenze in termini di sicurezza e vengono utilizzate in modo improprio. Inoltre, come dispositivi di protezione individuale (DPI) per i laser si trovano occhiali e caschi di protezione, guanti e indumenti che non proteggono in modo adeguato. In collaborazione con lo specialista in protezione laser della Suva e con i colleghi tedeschi della sorveglianza del mercato e dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni (DGUV), l'Ufficio sorveglianza del mercato ha elaborato e pubblicato i requisiti per l'immissione sul mercato e l'uso sicuro di queste saldatrici laser portatili, vedi www.suva.ch/saldatura-laser. Nel 2024, queste apparecchiature saranno un tema prioritario della sorveglianza del mercato LSPro della Suva.

Misurazioni e analisi

Nell'ambito dei controlli rientrano anche le misurazioni di sostanze nocive e le misurazioni fisiche nei luoghi di lavoro, compresi gli interventi correlati. La tabella 12a riporta il numero di concentrazioni di sostanze nocive misurate.

Tabella 12a: Misurazioni di sostanze nocive negli ultimi tre anni

	2021	2022	2023
Polveri	989	646	637
Quarzo	183	109	145
Amianto	119	59	87
Altre fibre	9	22	14
Metalli	1 522	741	516
Gas	205	80	141
Solventi	1 138	1 420	1 441
Lubrorefrigeranti	108	100	204
Isocianati	75	76	78
Acidi	34	24	16
Aldeidi	29	28	27
EMD (emissioni di motori diesel)	15	3	14
Aerosol ultrafini	38	40	8
Bioaerosol	113	243	138
IPA/PCB	2 331	773	962
Altri	21	653	103
Totale	6 929	5 017	4 531

Tabella 12b: Misurazioni fisiche negli ultimi tre anni

	2021	2022	2023
Misurazioni del tasso di radioattività nell'aria, nell'acqua, nell'urina e su apparecchi, mobili ecc.	944	954	1258
Misurazioni in aziende per determinare il carico di rumore o di vibrazioni	317	306	271

La tabella 12a riporta il numero di valori misurati a partire dai campioni. I numeri relativi a singole sostanze subiscono in parte forti variazioni, che spesso si manifestano casualmente. A seconda del tipo di azienda, si misurano sostanze diverse e anche il numero di punti di misura per determinare una sostanza nociva può variare di molto. Rispetto agli anni precedenti, il numero di valori misurati è ancora diminuito ed è leggermente inferiore alla media a lungo termine di 4800 unità. Una delle ragioni è l'annullamento di una campagna di misurazione nell'industria della produzione della gomma, con particolare attenzione alla nitrosamina, che ha portato a un aumento del numero di misurazioni nell'anno precedente alla voce «Altri».

Nel 2023 è stata portata avanti la campagna di misurazione «altre sostanze nocive nelle costruzioni» con particolare attenzione alla rimozione di componenti contenenti IPA o PCB, che ha portato nuovamente a un aumento del numero di valori misurati per gli IPA/PCB. Nella Svizzera romanda è stato analizzato anche l'inquinamento da quarzo nelle aziende di lavorazione della pietra con un conseguente aumento del numero di misurazioni per il quarzo. Con maggiore frequenza sono stati misurati di nuovo anche i lubrificanti, che nel corso delle analisi sono difficili da distinguere dai solventi utilizzati spesso nelle stesse officine. Una soluzione a questo problema è data da un nuovo metodo di misurazione.

Con 1258 misurazioni (anno precedente: 954), il numero di misurazioni della radioattività nel 2023 è stato significativamente superiore rispetto all'anno precedente (vedi tabella 12b). L'aumento è dovuto alle misurazioni supplementari del radon effettuate in aziende selezionate nell'ambito di un'azione prioritaria.

Sono lievemente diminuite le misurazioni di rumore e vibrazioni. Le misurazioni vengono effettuate dai Settori chimica, fisica ed ergonomia di Lucerna e Losanna. Per eseguire la valutazione del rumore in autonomia, le aziende possono continuare a noleggiare i fonometri presso la Suva. Sono inoltre disponibili oltre 60 tabelle di livelli sonori per vari settori. Nel 2023 sono stati noleggiati apparecchi ad altre 93 aziende (anno precedente: 73), le cui misurazioni non sono incluse nel numero di aziende in cui la Suva ha effettuato i controlli.

Prevenzione nel settore della medicina del lavoro

La Divisione medicina del Lavoro della Suva fa parte dell'organo di esecuzione. Pertanto, essa ha il mandato legale di prevenire le malattie professionali in tutte le aziende della Svizzera e lo attua nell'ambito della profilassi medica del lavoro. In base all'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (art. 70 OPI), la Suva può assoggettare un'azienda o un lavoratore alle prescrizioni sulla prevenzione nel settore della medicina del lavoro. A mezzo di visite, questionari o biomonitoraggi controlla se i lavoratori esposti a particolari rischi come agenti chimici, biologici e fisici siano adeguatamente protetti.

Le visite profilattiche si possono gestire attraverso un portale online orientato al cliente. Nel 2023 il numero totale di lavoratrici e lavoratori registrati nella prevenzione nel settore della medicina del lavoro, pari a 109 902, è rimasto stabile.

Con una decisione, la Suva può vietare a una lavoratrice o a un lavoratore di svolgere un'attività pericolosa per la salute o autorizzarla/o a continuare a svolgerla solo a determinate condizioni, al fine di prevenire l'insorgenza o l'aggravamento di una malattia professionale. Nel 2023 la percentuale di lavoratrici e lavoratori dichiarati non idonei o idonei con condizioni nelle aziende assoggettate è stata del 3,0% (anno precedente: 2,7%).

La tabella 13 mostra che il numero di aziende assoggettate è significativamente aumentato. Questo aumento è dovuto all'introduzione del nuovo programma di prevenzione per la diagnosi precoce dell'epitelioma di origine professionale, con il quale 3600 aziende sono state assoggettate per la prima volta alla prevenzione UV. Tuttavia, il numero totale di lavoratrici e lavoratori registrati alla medicina del lavoro è aumentato solo leggermente rispetto all'anno precedente, passando da 108 636 a 109 902 unità.

Tabella 13: Aziende e lavoratori assoggettati alla prevenzione nel settore della medicina del lavoro negli ultimi tre anni

	Aziende assoggettate	Nuovi assoggettamenti	Esenzioni	Lavoratori registrati
2021	16 015	467	1 409	108 970
2022	15 823	331	1 507	108 636
2023	19 600	4 416	1 322	109 902

Nel 2023 sono state effettuate 42 443 visite profilattiche della medicina del lavoro (anno precedente: 38 988) (vedi tabella 14), di cui 25 089 (anno precedente: 21 250), pari al 60,8% (anno precedente: 54,5%), sono state visite effettuate negli audiomobili della Suva. È stato possibile incrementare ancora il numero delle visite, soprattutto grazie al significativo aumento delle visite negli audiomobili.

La medicina del lavoro è responsabile della definizione dei limiti di esposizione sul posto di lavoro e li rielabora o li verifica con cadenza annuale. Per le sue attività, la Suva intrattiene scambi regolari con le commissioni per i valori nei Paesi limitrofi dell'Unione europea e negli Stati Uniti. I valori limite vengono stabiliti in accordo con la Commissione per i valori limite di Suissepro.

Formazione e perfezionamento dei medici del lavoro

Insieme alla Società svizzera di medicina del lavoro, la Divisione medicina del lavoro della Suva è il motore del consolidamento e della promozione delle competenze di medicina del lavoro in Svizzera. Alla Suva lavorano 30 dei circa 200 medici del lavoro attivi sul mercato del lavoro svizzero. Si tratta del più grande datore di lavoro di medici del lavoro. Inoltre, la Divisione medicina del lavoro della Suva è riconosciuta come centro di perfezionamento dall'Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM) per l'intera durata del perfezionamento specialistico. Il programma di

perfezionamento in medicina del lavoro accreditato dal Dipartimento federale dell'interno prevede cinque anni di perfezionamento, di cui 2,5 anni devono essere completati come perfezionamento specialistico in medicina del lavoro.

Nel 2023, il centro di formazione in medicina del lavoro della Suva contava tre medici assistenti e cinque medici della Suva (con un titolo di specializzazione già acquisito in un'altra disciplina medica) nel corso di perfezionamento per l'acquisizione del titolo di specialista in medicina del lavoro. In tutta la Svizzera c'era un totale di 33 medici iscritti ai corsi di perfezionamento nei nove centri di formazione. Secondo il sondaggio annuale condotto dall'Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM), i medici che frequentano i corsi di perfezionamento della Suva apprezzano particolarmente la cultura manageriale.

I medici del lavoro sono specialisti in sicurezza sul lavoro (MSSL) e, oltre all'Ordinanza sul perfezionamento professionale dell'ISFM, sono soggetti all'obbligo di formazione permanente secondo l'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro. La Divisione medicina del Lavoro della Suva ha organizzato di nuovo quattro giornate di formazione permanente nel 2023, in un formato ibrido e con traduzione simultanea (tedesco-francese), per promuovere il consolidamento e l'approfondimento delle conoscenze di medicina del lavoro tra il pubblico specializzato interessato.

Tabella 14: Visite di medicina del lavoro negli ultimi tre anni

Visite ai sensi degli artt. 71–74 OPI	2021	2022	2023
a) Visite di idoneità	29 526	33 693	37 342
b) Visite a seguito di infortuni	3 226	3 051	3 172
c) Visite in vista di eventuali danni tardivi (controlli successivi)	2 662	2 244	1 929
Totale	35 414	38 988	42 443

Procedura di approvazione dei piani e permesso d'esercizio

Per chiunque voglia aprire o ristrutturare un'attività industriale, la LL prevede la richiesta di un'autorizzazione alle autorità cantonali. Nell'iter di richiesta, i piani arrivano anche alla Suva, la quale, attraverso un rapporto separato, può sottoporre alle autorità preposte alle autorizzazioni i provvedimenti utili a ridurre i pericoli sul posto di lavoro già in fase di progettazione. Le proposte espressamente designate come direttive nel rapporto della Suva vengono recepite dalle autorità cantonali come condizioni per l'approvazione dei piani.

Dopo l'elaborazione di piani in quantità mai raggiunte prima nell'anno precedente, il numero di piani è leggermente diminuito a causa di una leggera flessione dell'attività edilizia (vedi Tabella 15), registrata tuttavia solo nella Svizzera tedesca. Invece la percentuale dei piani presentati dalla Svizzera romanda è aumentata dal 20% al 25%.

Tabella 15: Procedura di approvazione dei piani e permesso d'esercizio

	Totale
2020	850
2021	878
2022	824

Procedura di notifica per le attrezzature a pressione

L'Ordinanza sull'utilizzo di attrezzature a pressione (OUAP) definisce i requisiti relativi all'installazione, all'esercizio e alla manutenzione delle attrezzature a pressione. In base all'Ordinanza sulla sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori nell'utilizzo di attrezzature a pressione (OUAP), le aziende devono inviare una notifica alla Suva nel momento in cui mettono in servizio attrezzature a pressione con obbligo di notifica. Rientrano in questa categoria anche le bombole pressurizzate degli impianti antincendio fissi a gas inerti. L'obbligo di notifica vale anche nel caso in cui si apportino modifiche importanti alle stesse attrezzature o si sposti il luogo di installazione. La registrazione consente di valutare il luogo di installazione e le misure di protezione necessarie e di stabilire la periodicità delle ispezioni.

La Suva ha istituito un apposito ufficio notifiche per la valutazione. Nel 2023 sono state ricevute 1695 notifiche per recipienti a pressione. Sono state notificate anche 2223 bombole di gas estinguente pressurizzato. Nel corso della procedura di notifica, la Suva scambia informazioni con l'Ispettorato delle caldaie dell'Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT). Dal 2017 questo processo è digitalizzato e trasferito a una procedura di notifica elettronica. L'Ispettorato delle caldaie è l'organizzazione specializzata incaricata delle ispezioni periodiche ai sensi dell'art. 85 cpv. 3 LAINF.

Attività, progetti e campagne

Formazione e perfezionamento

Corsi della Suva

La Suva offre un nutrito programma di corsi e di formazioni (www.suva.ch/corsi). I gruppi target sono specialisti della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS), futuri o qualificati, quali assistenti alla sicurezza, specialisti SLPS, esperte ed esperti SLPS, ingegneri di sicurezza, superiori di vario livello gerarchico, insegnanti, fabbricanti e costruttori, datori di lavoro e lavoratori (associazioni) nonché nuovi collaboratori degli organi di esecuzione.

Nel 2023 sono stati consegnati nove diplomi per specialisti della sicurezza sul lavoro (anno precedente: 34), di cui nove diplomi di ingegneri di sicurezza in formazione (anno precedente: 34) e 0 diplomi di esperti nell'ambito della sicurezza (anno precedente: 0).

Gli ultimi corsi per esperti nell'ambito della sicurezza CFSL sono stati completati nel 2021, il che spiega il calo del numero di diplomi. La stessa tendenza si riscontra per gli ingegneri di sicurezza, il cui ultimo corso si terrà nel 2023/2024, dopodiché non verrà più riproposto.

In veste di relatrici e relatori e di esperte/i, sono intervenuti collaboratrici e collaboratori della Suva, oltre a persone esterne. Nel complesso sono stati 9,5 gli occupati a tempo pieno (anno precedente: 10,1) della Suva impegnati nell'organizzazione e nell'insegnamento dei corsi e delle relazioni per la CFSL, di cui 6,5 lavorano nella Divisione sicurezza sul lavoro (SR) di Losanna. Oltre all'organizzazione e alla direzione dei corsi di competenza di questa divisione, anche gli esperti della Divisione sicurezza sul lavoro di Lucerna (AL) forniscono un importante contributo.

Tabella 16: Corsi, giornate e partecipanti

	Corsi 2021	Corsi 2022	Corsi 2023	Gior- nate 2021	Gior- nate 2022	Gior- nate 2023	Parteci- panti 2021	Parteci- panti 2022	Parteci- panti 2023
Corso CFSL Ingegneri di sicurezza	3	2	1	30	20	10	40	26	14
Corso CFSL Esperti nell'ambito della sicurezza	0*	0*	0*	8	0	0	38	0	0
Corso di introduzione alla legislazione svizzera	4	3	4	13	9	13	69	55	60
Totale corsi CFSL	7	5	5	51	29	23	147	81	74
Corso Suva Sicurezza sul lavoro	29	26	25	174	156	150	541	486	479
Corso Suva per i responsabili dei programmi di occupazione	4	2	–	8	4	–	54	25	–
Corsi Suva di metodica	4	6	5	6	12	10	65	85	77
Corsi specializzati Suva	60	55	44	87	71	64	955	939	759
Totale corsi Suva e CFSL	104	94	79	326	272	247	1762	1616	1389

* L'ultimo corso ELF-B è iniziato nel 2020 e si è concluso nel 2021.

Rete di formazione

Nell'ambito della rete di formazione «Prevenzione» della Suva, organizzazioni private di consulenza e formazione offrono corsi di base in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute. La Suva sostiene e consiglia i partner della rete di formazione nell'esecuzione di questi corsi di base. Con la definizione e la pubblicazione delle competenze indicative per le persone di contatto per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute (PCSL-SLPS) da parte della Commissione specializzata 22 della CFSL, i corsi di base ora devono soddisfare requisiti più severi. La Suva ha quindi rivisto la propria strategia di sostegno alla rete di formazione, ampliando il proprio supporto e concentrandosi maggiormente sull'orientamento alle competenze. L'attuazione di questa nuova strategia è stata avviata a metà del 2023.

Nel 2023, nell'ambito della rete di formazione, sono stati organizzati 195 corsi di base (anno precedente: 157) su «Nozioni elementari di sicurezza sul lavoro e tutela della salute» con 2139 partecipanti (anno precedente: 2073). Le attività sono leggermente aumentate rispetto all'anno precedente: è una tendenza che fa ben sperare. La rete di formazione ha già formato oltre 20 000 persone da quando è stata istituita. Per informazioni dettagliate e date dei corsi: www.suva.ch/corsi

Relazioni, corsi

A completamento del programma, nel 2023 si sono svolti numerosi corsi integrativi. Il personale dei settori specializzati ha collaborato a corsi specifici o è intervenuto tenendo conferenze presso scuole universitarie, aziende e organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori nonché in altri ambiti interessati, organizzati su richiesta di aziende e associazioni. Particolarmente attivi sono stati i settori della costruzione, dell'artigianato e dell'industria, così come della sicurezza integrata.

I collaboratori di quasi tutti i settori specialistici hanno inoltre tenuto numerose conferenze con la partecipazione di un vasto pubblico. Le forti oscillazioni nel numero di partecipanti sono dovute in parte al calendario molto denso di conferenze, ma anche all'audience molto diversificata in termini di dimensioni e al rispetto delle regole di distanziamento (2021). A ciò si aggiunge il fatto che ogni anno cambiano anche i temi e i gruppi target. Nel 2023 sono proseguite le conferenze e gli eventi dedicati alla nuova Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr). Come di consueto, sono state tenute anche conferenze specifiche di settore su vari argomenti di sicurezza sul lavoro e tutela della salute. Oltre alla radioprotezione, nel settore chimica, fisica ed ergonomia è stato trattato spesso soprattutto il tema della protezione dai raggi UV e dei lavori svolti al sole.

Tabella 17: Numero di conferenze e partecipanti

	Conferenze 2021	Conferenze 2022	Conferenze 2023	Partecipanti 2021	Partecipanti 2022	Partecipanti 2023
Corsi fuori programma	253	325	381	4 175	6 795	6 648
Conferenze	229	289	251	9 241	13 953	13 992
Totale	482	614	632	13 416	20 748	20 640

Sviluppo delle basi di lavoro

La Suva deve confrontarsi continuamente con nuove situazioni e domande nelle aziende, alcune delle quali richiedono notevoli approfondimenti e un'elaborazione interna. Le varie problematiche vengono discusse in gruppi di lavoro al fine di mettere a punto risposte, raccomandazioni o prescrizioni adeguate. Gli specialisti della sicurezza della Suva elaborano inoltre il materiale di base per le pubblicazioni e le informazioni della Suva diffuse via Internet. Tra i vari impegni, nel 2023 i temi di seguito indicati hanno richiesto particolare attenzione.

Progetto «Archivio digitalizzazioni della medicina del lavoro»

La Divisione medicina del lavoro (AM) della Suva dispone di un ampio archivio fisico con oltre 1000 metri lineari di dossier personali e radiografie. Si tratta di dossier con dati personali particolarmente sensibili la cui archiviazione permanente è richiesta sia dalla Suva che dal mondo della ricerca. Con la digitalizzazione dell'archivio consentiamo ai medici e ad altre collaboratrici e collaboratori di lavorare in futuro esclusivamente con dossier digitali, in linea con la strategia della Suva. Il grande archivio cartaceo, non più adatto allo scopo, sarà dismesso e potrà essere utilizzato per altri scopi. Con la digitalizzazione dei dossier e delle radiografie aumentiamo la sicurezza nella gestione dei documenti, evitiamo perdite in termini di qualità dei dati e allo stesso tempo garantiamo la conformità alle disposizioni sulla protezione dei dati. Dall'inizio del progetto, nel 2022, sono stati scansionati oltre 142 000 dossier (3,94 milioni di pagine) e 103 000 radiografie. Il completamento del progetto è previsto per la fine del 2024.

Controlli CMR

Dopo il fumo di tabacco, il radon è la seconda causa di cancro ai polmoni, che per questo motivo può colpire anche coloro che lavorano per lo più in edifici sotterranei o scarsamente ventilati e vicini al suolo. In collaborazione con l'Istituto federale di metrologia (METAS), la Suva ha effettuato una serie di misurazioni per analizzare l'accuratezza dei dosimetri per radon utilizzati negli interventi brevi e ricorrenti in luoghi di lavoro esposti al radon, ad esempio gli impianti di approvvigionamento idrico. Sono stati testati dosimetri di diverse marche e solo uno rientrava in un margine di errore del 20%. Questi risultati consentono ora di determinare i requisiti dei dosimetri personali per il radon in modo che un servizio di dosimetria ufficiale possa registrare il più rapidamente possibile le dosi delle persone esposte e adattare, se necessario, le misure di protezione del caso.

Passaporto digitale per la sicurezza

A parità di attività, i lavoratori interinali si infortunano molto più spesso di chi ha un contratto a tempo indeterminato. La Suva ha inserito perciò il prestito di personale tra i temi prioritari nell'ambito della prevenzione lanciando, nel 2021, il progetto «Passaporto digitale per la sicurezza». Ai clienti è stato chiesto come questo prodotto dovrebbe configurarsi per offrire un valore aggiunto interessante alle aziende e ai dipendenti. Sulla base di questo sondaggio, a metà del 2023 è stata lanciata una fase pilota nel portale clienti mySuva e nell'app mySuva, che ha consentito di chiarire in concreto le esigenze dei clienti. Una campagna di diffusione su larga scala non è stata ancora avviata a causa dei limiti della fase pilota. Per quanto riguarda i vademecum, il focus attualmente è puntato sulle note «regole vitali».

Le necessarie integrazioni funzionali e gli ulteriori contenuti (ad esempio «formazione basata sul web» o «e-learning») seguiranno nel 2024, dopodiché il prodotto sarà ufficialmente pubblicizzato. Confidando in una vasta accettazione del «Passaporto digitale per la sicurezza» e in dipendenti conseguentemente meglio informati in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute, si vuole così contribuire a una riduzione duratura degli infortuni.

Il «Passaporto digitale per la sicurezza» è disponibile gratuitamente per tutti all'indirizzo: www.suva.ch/servizi-online-della-prevenzione o www.suva.ch/services/passa-di-sicurezza.

Ottimizzazione del customer journey dei controlli del sistema MSSL

Nell'ambito di un progetto CEM, con il coinvolgimento dei nostri clienti è stato analizzato come attualmente venga percepito e in che misura sia adeguato lo svolgimento dei controlli del sistema MSSL. È emerso che le aziende hanno bisogno di un maggiore supporto per prepararsi ai controlli del sistema. A questo scopo è stato creato un video esplicativo che ne illustra i contenuti più importanti. Inoltre, in futuro, le aziende potranno usufruire di un semplice strumento online per effettuare un'autoverifica preliminare. È risultato anche che le aziende sono spesso sopraffatte dal gran numero di misure che devono implementare dopo un controllo del sistema, mentre risulta più efficace concordare un minor numero di misure, che però siano specifiche per l'azienda in questione. Ciò può comportare controlli più frequenti, ma in questo modo l'organo di esecuzione può assistere l'azienda nello sviluppo della sua cultura della prevenzione con maggiore continuità.

Rinnovo delle apparecchiature di analisi degli inquinanti per la misurazione dell'aria nei luoghi di lavoro

Sono stati acquistati nuovi apparecchi di misurazione per due importanti metodi di analisi che entreranno in funzione nel 2023: in primo luogo, un diffrattometro a raggi X (XRD) per l'analisi del quarzo, a cui si aggiunge un dispositivo di spettrometria di massa a plasma accoppiato induttivamente (ICP-MS) per l'analisi dei metalli. Entrambe le nuove acquisizioni si sono rese necessarie non solo perché le apparecchiature precedenti cominciavano a essere obsolete e la manutenzione non poteva più essere garantita, ma anche per poter ancora monitorare i valori limite, alcuni dei quali sono stati notevolmente abbassati. I due nuovi apparecchi consentono, infatti, di migliorare (abbassare) notevolmente il limite di rilevamento dei metodi di misurazione.

Supporti informativi e pubbliche relazioni

La Divisione proposte di prevenzione è responsabile della gestione prodotti in senso lato. Detta gestione comprende: sviluppo, pubblicità, assistenza e ulteriore sviluppo delle campagne di prevenzione, tematiche, moduli di prevenzione, pubblicazioni, filmati, contenuti su [suva.ch/prevenzione](https://www.suva.ch/prevenzione), servizi online e applicazioni, eventi e fiere ecc. La Divisione collabora in modalità interdisciplinare con i settori specializzati del Dipartimento e con le divisioni Comunicazione e Informatica della Suva. L'anno scorso sono stati creati diversi nuovi prodotti e strumenti di comunicazione, tra cui i seguenti:

Proteggere gli occhi come un professionista

Il modulo di prevenzione «Proteggere gli occhi come un professionista» è stato rilanciato a metà del 2023. Il modulo viene offerto ai clienti con uno specialista. In questo percorso interattivo, i dipendenti impareranno quanto siano vulnerabili ed esposti a rischi i loro occhi e come proteggere in modo efficace questa parte così unica del nostro corpo. Il workshop dall'approccio esperienziale e impartito da specialisti vuole indurre tanto i superiori quanto le collaboratrici e i collaboratori a riconsiderare il loro atteggiamento nei confronti dell'uso degli occhiali di protezione. Dopo l'evento con lo specialista, l'azienda può utilizzare senza particolare dispendio di risorse il modulo per l'attività di ripasso fai-da-te «Proteggiamo i nostri occhi da veri professionisti». Il ripasso consiste in sei azioni «pronte per l'uso», ideate per mantenere alto il livello di consapevolezza dei dipendenti sull'argomento. Ogni singola azione può essere pianificata separatamente e attuata sul posto con l'aiuto di un piano d'azione.

Tour UV nei cantieri in Svizzera

Nel 2023, la Suva si è recata nuovamente nei cantieri per promuovere il tema della protezione UV. Sono state effettuate 156 visite, dedicate questa volta ai settori delle costruzioni in legno e in metallo e delle costruzioni di ponteggi. In totale, 1700 partecipanti sono stati istruiti sui pericoli dei raggi UV e sulle modalità d'uso della necessaria protezione solare; quest'anno, nel materiale era compresa anche la telecamera UV per sensibilizzare sul tumore della pelle. I partecipanti hanno potuto provare diversi prodotti per la protezione dai raggi UV, come la protezione per la nuca con visiera o il cappello da sole con protezione per la nuca. I materiali sono stati lasciati ai partecipanti. Nel corso dei contatti instaurati per il tour UV, sono stati consegnati alle aziende anche 49 moduli di prevenzione. In totale sono state contattate 720 aziende, con le quali è stata discussa la protezione UV obbligatoria e, nei contatti più riusciti, le aziende sono state anche motivate a partecipare al tour UV.

Gestione delle assenze

Le assenze per infortunio e malattia causano elevati costi diretti e indiretti. L'esperienza dimostra che i giorni di assenza si possono ridurre con un reinserimento rapido e proattivo dei collaboratori e che una gestione delle assenze dall'approccio sistematico può essere di valido aiuto.

La gestione delle assenze mediante l'e-learning è stata lanciata nel 2023 allo scopo di aiutare le aziende a dotarsi di una gestione delle assenze dall'approccio sistematico. Di recente è stato messo online un tool con cui le aziende possono scoprire a che punto sono con la gestione delle assenze e ricevere consigli e suggerimenti per ottimizzarla. Il video esplicativo aggiornato o il nuovo video «La gestione delle assenze nella pratica» mostrano in cosa consiste la gestione delle assenze e perché aziende e comuni, ad esempio, hanno deciso di adottarla. Le aziende si trovano spesso a doversi confrontare con questioni legali per es. a causa di certificati medici, della collaborazione con il personale medico ecc. Le domande e le risposte più frequenti si trovano nelle FAQ «Gestione delle assenze». In collaborazione con Swisstaffing è stato sviluppato anche un corso dedicato ai prestatori di personale (classe 70C).

Servizi di prevenzione e-Service

Nell'ambito della crescente digitalizzazione dei processi lavorativi, anche la Suva mette a disposizione delle aziende servizi online per la prevenzione, l'individuazione dei pericoli e la pianificazione delle misure.

Il portale clienti mySuva offre attualmente i seguenti servizi online: «Misure», «Liste di controllo», «Regole su misura», «Passaporti per la sicurezza» e «Situazioni pericolose». Per garantire che queste funzioni possano essere utilizzate non solo in ufficio, ma anche su un telefono cellulare in cantiere o sul posto di lavoro, a metà anno è stata sviluppata un'app che garantisce un facile accesso ai servizi e integra alcune funzioni utili del cellulare come la funzione fotocamera, le notifiche o il login biometrico. La Suva sta ampliando e ottimizzando costantemente questi servizi in collaborazione con i suoi clienti, in modo che le attività di prevenzione possano essere supportate il più facilmente possibile anche attraverso i canali digitali. Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito www.suva.ch/portale-clienti.

«Un giorno in tribunale»

L'evento giudiziario di un'intera giornata si è tenuto cinque volte. La serie ha preso il via nel 2022 a Montreux, poi è stata la volta di Zurigo, Lucerna e Berna, per concludersi a Lugano nel 2023. In uno scenario realistico è stato allestito il dibattito su un infortunio di un lavoratore temporaneo in un cantiere. Di chi è la responsabilità? Veri giudici e veri avvocati hanno discusso per un'intera giornata sulla base dei fatti e in presenza del pubblico, che poteva porre domande in diretta. Questo evento molto apprezzato ha nuovamente scosso le spettatrici e gli spettatori. Anche se era chiaro a tutti che un infortunio del genere non sarebbe mai dovuto accadere, l'evento ha sottolineato l'importanza di una comunicazione trasparente tra le tre parti coinvolte e la necessità di fissarla per iscritto. Sia l'impresa acquisitrice che l'agenzia interinale e il lavoratore temporaneo hanno dovuto assumersi una parte di responsabilità: le sentenze sono dolorose per tutti. Il dibattito è stato sintetizzato in un video al [Link](#).

Servizi online per la «Prevenzione nel settore della medicina del lavoro»

Sono stati lanciati nuovi servizi online nell'ambito del programma di prevenzione per la diagnosi precoce dell'epitelioma di origine professionale. Il programma è rivolto a persone fino a 55 anni di età con elevato rischio di tumore alla pelle correlato ad attività lavorative svolte con regolare esposizione al sole. Nel 2023 la campagna è stata incentrata sulle aziende assicurate alla Suva dei settori del giardinaggio e degli involucri edilizi. Le aziende possono iscrivere i propri dipendenti al nuovo programma di prevenzione per la diagnosi precoce dell'epitelioma di origine professionale. I soggetti a rischio vengono identificati a mezzo di un sondaggio tra i dipendenti e sottoposti a una visita specialistica dermatologica.

Campagne e programmi di prevenzione

Programma di prevenzione 2020+

Il «Programma di prevenzione 2020+» mira a integrare le «Regole vitali» e i principi fondamentali «STOP» per la prevenzione di infortuni e malattie in una prevenzione orientata al comportamento delle persone. L'ulteriore sviluppo della prevenzione deve avvenire in tutti i settori ponendo l'attenzione sul comportamento umano e mettendo al centro la creazione di una cultura della prevenzione nelle aziende.

Le attività del programma di prevenzione sono strutturate secondo priorità tematiche e sono state presentate nelle relazioni annuali della CFSL 2020 e seguenti. Quella che segue è solo una sintesi dei progetti più importanti di queste priorità tematiche nel 2023.

«Amianto e altre sostanze nocive»

Nel 2023, le attività si sono concentrate sull'ampliamento dell'iniziativa «Insieme contro l'amianto». È stata intensificata l'attività di informazione, sensibilizzazione e motivazione di tutte le parti interessate, per una corretta gestione di ristrutturazioni e smantellamenti fin dalla fase di pianificazione in relazione ai materiali contenenti amianto. Un elemento centrale è stato il lancio del sito web <https://forum-amianto.ch/>, rivolto a committenti, progettisti e autorità. Inoltre, il tema dell'amianto è stato integrato nella campagna «Tirocinio in sicurezza» al fine di sensibilizzare fin da subito anche gli apprendisti dei settori interessati su questa problematica, fornendo loro le informazioni e le istruzioni operative più importanti. Anche il programma di prevenzione «Bonificatori di amianto» è stato aggiornato e introdotto in linea con i requisiti attuali e tenendo conto dei rischi per la salute.

Aziende di lavoro temporaneo

L'anno scorso, sono stati intensificati i controlli nelle agenzie interinali in occasione del lancio della nuova soluzione settoriale «Agenzie di collocamento», che è stata creata per agevolare i prestatori di personale nell'introduzione di un sistema di gestione della sicurezza MSSL. Verrà ancora portata avanti l'offerta formativa standardizzata per i lavoratori interinali e verrà introdotto il «Passaporto digitale per la sicurezza per le lavoratrici e i lavoratori, le aziende di lavoro temporaneo e le imprese acquisitrici». Il «Passaporto digitale per la sicurezza» offre risorse didattiche per datori di lavoro e dipendenti. Consente agli utenti di acquisire e verificare facilmente le conoscenze di cui sono in possesso in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute. Una volta completata un'istruzione, è possibile documentarla

sul «Passaporto digitale per la sicurezza» e, all'occorrenza, dimostrare l'avvenuta formazione. Con oltre 3150 visite aziendali nell'ultimo anno sono stati anche intensificati i controlli sul posto di lavoro del personale interinale e, laddove necessario, sono state richieste misure correttive alle imprese acquisitrici e ai prestatori di personale.

Sul nuovo sito ([Link](#)) è disponibile un video esplicativo che spiega il «Passaporto digitale per la sicurezza digitale». È disponibile un nuovo sito anche sul tema del prestito di personale ([Link](#)).

Tirocinio in salute e sicurezza

Nel 2023, è stata lanciata la nuova campagna sul tema dei modelli di ruolo. È importante che superiori, formatori e collaboratori siano consapevoli di dover dare il buon esempio e lo tengano sempre presente. Inoltre, la «Danger Zone» – un quaderno di esercizi per gli apprendisti sul tema del rischio per le aziende di formazione – è stata aggiornata, ampliata con nuovi compiti e modularizzata, in modo che in futuro i formatori possano personalizzare la raccolta di compiti per i loro apprendisti.

Per scuole professionali selezionate sono stati anche studiati esercizi sportivi specifici eseguiti da insegnanti di sport. Si tratta di un progetto pilota, avviato allo scopo di ridurre gli infortuni durante le lezioni di educazione fisica. Infine, sono state colte numerose opportunità per presentare la campagna, ad esempio al Convegno dei formatori promosso dall'AGV (Aargauischer Gewerbeverband), alla Table Ronde Scuole professionali, alla Fiera delle carriere di Zurigo e a molti altri eventi.

Regole vitali e Charta

Le adesioni alla Charta hanno avuto un andamento positivo nel 2023. L'offerta «Charta su misura» è stata ampliata con un ulteriore settore, quello del giardinaggio, le cui aziende possono ora sottoscrivere la Charta personalizzata. Dall'autunno la «Charta della sicurezza» conta più di 20000 membri. Swisscom ha dato un segnale importante sottoscrivendo nuovamente la «Charta della sicurezza», di cui è membro dal 2017. Recentemente Swisscom ha anche integrato il tema della salute nella sua «Safety and Health Charta». Si tratta di un importante passo avanti verso una prevenzione globale.

Nel 2023, le attività dedicate alle «Regole vitali» sono state incentrate su un'ampia e approfondita consulenza sul cantiere e nelle aziende effettuata da uno specialista Suva, che per mezza giornata accompagnava, consigliava e assisteva il cliente in cantiere o

in azienda in merito alle problematiche inerenti la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Sono state completate le riprese dei video per i set di regole vitali attualmente disponibili. Il lancio del video sulla regola vitale «Giardinaggio» è previsto per il 2024. È stata avviata la revisione, a livello dei contenuti e a livello tecnico, dei programmi didattici sulle regole vitali per renderli accessibili ai dispositivi mobili. Per gli operatori di macchine dotate di sistemi di ritenuta (cinture di sicurezza) e di dispositivi di protezione (sistemi ROPS/FOPS), sono stati elaborati i fondamenti per poter fornire informazioni mirate, l'anno successivo, sui pericoli e sulle conseguenze del mancato utilizzo dei sistemi di ritenuta (cinture di sicurezza) e/o della manipolazione dei dispositivi di protezione su macchine senza operatore a terra.

Sovraccarico biomeccanico

Nel 2023, è stata data la priorità alla movimentazione dei carichi: sui cantieri, nella logistica delle bevande e nel settore sanitario («Movimentazione intelligente»). Oltre a richiamare l'attenzione sulla movimentazione dei carichi nel corso delle visite alle aziende, in collaborazione con i partner dei settori interessati sono state messe in primo piano le attività di informazione e formazione sulla movimentazione dei carichi.

Nel settore della logistica delle bevande, il carrello saliscale elettrico si dovrà affermare come ausilio per la movimentazione dei carichi. La Suva ha avviato perciò una formazione in collaborazione con l'Associazione Svizzera per la Formazione professionale in Logistica (ASFL), che sarà offerta dall'Associazione nei suoi centri di formazione a partire dal 2024. Nell'ambito del programma «Movimentazione intelligente» è stato sviluppato un modulo di prevenzione pilota «Percorso con gli ausili nella valigia» con cui i partecipanti possono familiarizzare con i piccoli ausili su cui verte la campagna e conoscerli e provarli in modo divertente. Nell'ambito del progetto congiunto Opti-Bau «Logistica ottimale nei cantieri grazie alla movimentazione dei carichi senza sforzo» è stato creato un sito web da cui si può scaricare la Guida «Movimentare i carichi senza affaticare il corpo grazie a una logistica ottimale nei cantieri» per l'esecuzione del progetto. La guida mostra come impostare la collaborazione e i processi nella pianificazione e nell'esecuzione dei progetti di costruzione, allo scopo di creare le migliori condizioni per ridurre il sovraccarico biomeccanico durante la movimentazione dei carichi e indica anche quali modelli e piani utilizzare per raggiungere questo obiettivo.

Altri temi dell'ambito delle malattie professionali

In questo ambito di prevenzione rientrano la protezione dai raggi UV naturali, la protezione della pelle dagli agenti chimici e l'uso delle sostanze CMR. Saper riconoscere e manipolare correttamente le sostanze e saper adottare protezioni adeguate sono aspetti prioritari.

Nel 2023, oltre 60 000 aziende sono state informate sui prossimi controlli della Suva sulle **misure di protezione dai raggi UV**. Allo scopo è stato appositamente realizzato e pubblicato un video introduttivo. L'iniziativa era diretta a tutti i settori outdoor. Anche il modulo di prevenzione per le aziende è stato aggiornato, ottimizzato e ampliato a otto lingue. Nel 2023 è stato effettuato nuovamente un tour UV, nel corso del quale sono stati visitati 156 cantieri e sono state coinvolte 1700 persone, che sono state istruite sull'uso della protezione UV e dotate di materiale protettivo. Un grande interesse ha suscitato di nuovo la telecamera UV, che mostra in modo impressionante i danni causati dai raggi UV sulla pelle e l'azione della crema solare.

Il tema **Protezione della pelle** è stato affrontato soprattutto nei settori acconciatura, industria metalmeccanica ed edilizia, dove i lavori in ambienti umidi e quelli che richiedono l'uso di prodotti per la cura dei capelli, lubrificanti ed epossidi sono molto frequenti. In tutti i settori si punta a sensibilizzare il personale sulle malattie della pelle, in modo che queste vengano riconosciute e non trascurate.

Nell'ambito della campagna per la protezione della pelle 2023, sono state effettuate autoverifiche sul tema **Parrucchieri** e sono state prodotte informazioni specifiche corredate di omaggi per le scuole professionali. Le informazioni sono state direttamente integrate dai docenti nella loro didattica insieme agli omaggi distribuiti in classe. Sono stati effettuati controlli tecnici nei cantieri per informare sui rischi e sulla manipolazione sicura delle **resine epossidiche**. È stato realizzato anche un video informativo che è stato pubblicato sulla landing page della Suva. Sull'argomento sono disponibili, inoltre, un pieghevole e un volantino. Per gli apprendisti del primo anno di professioni del settore meccanico è stato creato un pieghevole informativo corredate di un omaggio distribuito dai docenti durante le lezioni. Ai docenti erano state fornite informazioni sul tema della protezione della pelle. Per l'iniziativa «Lubrificanti» è stato redatto e inviato ad aziende selezionate un questionario per l'autoverifica. In un secondo momento, nel corso di un controllo tematico, queste aziende sono state sottoposte a visite di controllo e consulenza.

Per spiegare come riconoscere le **sostanze CMR** è stata lanciata una campagna di sensibilizzazione che prevede nuovi prodotti per la prevenzione creati ad hoc: video, liste di controllo, schede tematiche, locandine e anche mailing ad aziende. Si punta a sensibilizzare le lavoratrici e i lavoratori promuovendo la responsabilità personale, in modo da metterli nelle condizioni di individuare le sostanze commerciali con proprietà CMR presenti in azienda e di applicare le misure di protezione più idonee.

Nell'ambito del programma di prevenzione 2020+ la Suva continuerà ad occuparsi attivamente fino al 2030 dei temi prioritari menzionati e nel corso del loro svolgimento li sottoporrà a una misurazione dell'efficacia.

Organizzazioni specializzate



Link di approfondimento sui contenuti del capitolo seguente:

▶ www.esti.admin.ch
▶ www.ssiga.ch

▶ www.svs.ch
▶ www.svti.ch

▶ www.agriss.ch
▶ www.ucsl-costruzione.ch

Competenze e organizzazione

Competenze

Oltre alla Suva e agli organi di esecuzione della Legge sul lavoro (LL), anche le cosiddette organizzazioni specializzate di cui all'art. 51 dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI) vigilano sull'applicazione delle prescrizioni concernenti la prevenzione degli infortuni professionali nelle aziende. In applicazione dell'art. 85 cpv. 3 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), la CFSL ha autorizzato la Suva a stipulare contratti con sei di queste organizzazioni specializzate per lo svolgimento di determinati compiti esecutivi nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Di norma si tratta di compiti che richiedono conoscenze specialistiche e che un altro organo esecutivo non può svolgere per mancanza di personale o di mezzi tecnici adeguati.

Aspetti generali

Le organizzazioni specializzate sono suddivise in ispettorati specializzati e servizi di consulenza. Sono definiti ispettorati specializzati le organizzazioni specializzate che, nell'ambito della sicurezza sul lavoro del settore in questione, dispongono sia delle conoscenze tecniche specifiche sia delle necessarie risorse personali e materiali, oltre a essere economicamente indipendenti. Sono autorizzati a pronunciare decisioni nel campo della sicurezza sul lavoro nella misura prevista dal relativo contratto. I servizi di consulenza sono invece organizzazioni specializzate che, pur disponendo delle conoscenze tecniche specifiche e delle necessarie risorse personali e materiali, non sono economicamente indipendenti o lo sono solo in parte. Sono considerati servizi di consulenza Electrosuisse, agriss e l'Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL).

Sono stati sottoscritti contratti con le seguenti organizzazioni specializzate:

1. Electrosuisse SEV, Associazione per l'elettrotecnica, la tecnica energetica e l'informatica / Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI)
2. Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (SSIGA) / Ispettorato tecnico dell'Industria Svizzera del Gas (ITISG)
3. Associazione svizzera per la tecnica della saldatura (ASS) / Ispettorato
4. Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT) / Ispettorato delle caldaie
5. Fondazione «agriss», emanazione del Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA) / Servizio di consulenza
6. Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC) / Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL)

Le organizzazioni specializzate presentano strutture differenti, in quanto la loro attività si concentra sul settore specifico in cui operano. Spesso gli interventi a favore della prevenzione degli infortuni professionali rappresentano solo una parte delle attività svolte dalle organizzazioni, soprattutto per quanto riguarda gli ispettorati specializzati. Le tabelle e le brevi descrizioni che seguono hanno quindi carattere generico.

Personale

La tabella 18 elenca le unità di personale delle organizzazioni specializzate (colonne 1 e 2) e le unità di personale che svolgono compiti correlati alla LAINF (colonne 3 e 4).

Tabella 18: Personale

	Unità di personale		Unità di personale LAINF	
	2022	2023	2022	2023
Electrosuisse (ESTI)	21,0	20,0	1,5	2,0
SSIGA (ITISG)	57,0	57,0	9,0	9,0
ASS/Ispettorato	12,0	12,0	7,0	7,0
ASIT/Ispettorato delle caldaie	44,0	42,0	1,0	1,0
agriss	8,0	8,0	5,8	5,8
UCSL	14,0	14,0	4,3	4,3

Controlli

Controlli in azienda

La sottostante tabella 19 intende soprattutto dare un'idea dell'ordine di grandezza delle attività svolte nella prevenzione infortuni. Occorre evidenziare anche che, per alcune organizzazioni, l'ispezione di un apparecchio specifico o di un'installazione tecnica è riportata nella statistica come «visita aziendale». In una singola azienda possono esserci più apparecchi o installazioni di questo tipo. Tenuto conto di ciò, non si può né si vuole fare un «confronto di prestazioni» tra le diverse organizzazioni e gli altri organi di esecuzione.

Altre informazioni sulle attività di esecuzione

L'attività principale delle organizzazioni specializzate consiste nell'attuare nelle aziende i compiti di esecuzione elencati nella tabella 19. Le organizzazioni specializzate svolgono inoltre numerose altre attività per promuovere la sicurezza sul lavoro: ad esempio: mettere a punto normative, pubblicare opuscoli, tenere corsi e seminari, informare l'opinione pubblica, rispondere a richieste telefoniche, redigere perizie, collaborare con vari organi, fornire consulenza alle autorità o ad altri organi di esecuzione.

Tutte le organizzazioni pubblicano una propria relazione annuale. Per maggiori informazioni sulle attività di queste organizzazioni, si rimanda alla consultazione delle relazioni, che sono disponibili sul sito Internet di ciascuna organizzazione o che possono essere richieste agli indirizzi riportati qui di seguito (vedi tabella successiva «Elenco degli indirizzi»).

Tabella 19: Attività di esecuzione

	Aziende visitate		Aziende visitate		Numero di lettere di conferma	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Electrosuisse ¹	0	0	46	41	221	199
SSIGE	143	137	133	129	126	122
ASS	900	900	900	900	864	900
ASIT	9960	10045	5041	5022	28671	27818 ¹
agriss ¹	465	544	465	544	465	544
BST ¹	0	0	1	0	0	0

In base agli accordi attuali, le organizzazioni specializzate non sono autorizzate a emettere avvertimenti secondo l'art. 62 OPI e decisioni secondo l'art. 64 OPI. Negli anni precedenti, in questa tabella veniva riportato, invece del numero di avvertimenti, il numero di carenze constatate da ogni organizzazione specializzata.

¹ L'Associazione svizzera ispezioni tecniche (SVTI) rilascia una lettera di conferma per ogni attrezzatura a pressione controllata. A seguito di una visita aziendale possono essere emesse quindi diverse lettere di conferma.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Starkstrominspektorat ESTI
Inspection fédérale des installations à courant fort ESTI
Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI
Inspecturat federal d'installaziuns a current ferm ESTI

Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI

Luppmenstrasse 1, 8320 Fehraltorf

Tel. 058 595 18 18

info@esti.admin.ch, ► www.esti.admin.ch



Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (SSIGA)

Ispettorato tecnico dell'Industria Svizzera del Gas (ITISG)

Grütlistrasse 44, 8027 Zurigo

Tel. 044 288 33 33

info@svgw.ch, ► www.ssig.ch



Associazione svizzera per la tecnica della saldatura (ASS)

Ispettorato ASS

St. Alban-Rheinweg 222, 4052 Basilea

Tel. 061 317 84 84

info@svs.ch, ► www.svs.ch



Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT)

Ispettorato delle caldaie

Richtstrasse 15, 8304 Wallisellen

Tel. 044 877 63 11

info@svti.ch, ► www.svti.ch



agriss

Picardiestrasse 3, 5040 Schöftland

Tel. 062 739 50 40

info@agriss.ch, ► www.agriss.ch



Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC)

Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro

nel settore principale della costruzione (UCSL)

Weinbergstrasse 49, Casella postale, 8006 Zurigo

Tel. 058 360 76 66

consulenza@ucsl-costruzione.ch, ► www.ucsl-costruzione.ch

Relazione annuale 2023

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL)

Alpenquai 28b, 6005 Lucerna

Tel. 041 419 59 59

ekas@ekas.ch, ► www.cfsl.ch

Altre edizioni della relazione annuale si possono richiedere al numero 041 419 58 51 o scaricare al seguente indirizzo: ► www.cfsl.ch/relazioneannuale

Codice: CFSL/JB23.I

La relazione annuale è disponibile anche in francese e in tedesco. Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

